

Europa **marche** news



Università
degli Studi
di Urbino
Carlo Bo



Periodico
di politiche,
programmi
e studi europei

PUBBLICAZIONE DEL CENTRO EUROPE DIRECT MARCHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO'

Urbino, 28 settembre 2018

n. 199



L'Editoriale di
Marcello Pierini



Attualità

Fondi strutturali UE 2021-2027: più soldi a Marche, Molise, Sardegna e Umbria. Perdono in ricchezza

Nell'arco di pochi anni cinque delle venti regioni italiane sono scese sotto le soglie di ricchezza che determinano l'appartenenza a una o all'altra categoria di regioni europee. Queste regioni riceveranno molti più soldi e, nel complesso, tutta l'Italia otterrà oltre il 6% in più rispetto all'attuale periodo. Viceversa il fondo di coesione, riservato ai Paesi dell'Est, entrati nella Ue nel 2004 e nel 2007, sarà tagliato del 40%.

L'accordo sul bilancio pluriennale dell'Unione 2021–2027 non c'è ancora, tuttavia già da ora sappiamo che al di là delle cifre, della Brexit e di altri fattori ancora da definire, per quattro regioni italiane, tra cui la nostra, ci sarà una sostanziale differenza: più soldi perché **A pag. 2**

Stato dell'Unione 2018: il discorso del Presidente della Commissione J.-C. Juncker al Parlamento europeo

“Una politica europea in materia di immigrazione, una difesa europea, l'allargamento ai Balcani occidentali e la partnership con l'Africa, la Brexit, la sicurezza e il rispetto dello stato di diritto”. Questi i punti più rilevanti del discorso tenuto dal Presidente Juncker davanti al Parlamento europeo riunito il 12 settembre a Strasburgo. **A pag. 3**

Politica di coesione: oltre 300 miliardi di investimenti per progetti negli Stati membri **A pag. 3**

12 domande sul futuro dell'Europa: al via la consultazione online **A pag. 4**

Sommario

➤ L'Editoriale di Marcello Pierini	pag. 2	➤ Giovani	pag. 18
➤ Attualità	pag. 3	➤ Eventi	pag. 26
➤ La giurisprudenza della Corte di giustizia	pag. 10	➤ Notizie dal Por Fesr Marche	pag. 27
➤ Programmi, Bandi, Finanziamenti	pag. 11	➤ Europa: notizie dalle Marche	pag. 31

Europa Marche News

Periodico di politiche, programmi e studi europei, a cura del Centro Europe Direct Marche – Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”

Registrato al Tribunale di Urbino P11/12/2009 al numero 227.

Sede: Piazza della Repubblica, 3 – 61029 Urbino (PU) - Tel. 0722.303577 Fax 0722.373087 e-mail: europedirectmarche@uniurb.it Web <http://www.europedirectmarche.it>

Direttore responsabile **Maria Carbone** – Responsabile scientifico - Condirettore **Marcello Pierini**

Redazione: Oreste Barletta, Maria Carbone, Cinzia Carcianeli, Cesare Di Martino, Marcello Pierini, Vilberto Stocchi



L'Editoriale di
Marcello Pierini

Fondi strutturali UE 2021-2027: più soldi a Marche, Molise, Sardegna e Umbria. Perdono in ricchezza

Nell'arco di pochi anni cinque delle venti regioni italiane sono scese sotto le soglie di ricchezza che determinano l'appartenenza a una o all'altra categoria di regioni europee. Queste regioni riceveranno molti più soldi e, nel complesso, tutta l'Italia otterrà oltre il 6% in più rispetto all'attuale periodo. Viceversa il fondo di coesione, riservato ai Paesi dell'Est, entrati nella Ue nel 2004 e nel 2007, sarà tagliato del 40%.

L'accordo sul bilancio pluriennale dell'Unione 2021–2027 non c'è ancora, tuttavia già da ora sappiamo che al di là delle cifre, della Brexit e di altri fattori ancora da definire, per quattro regione italiane, tra cui la nostra, ci sarà una sostanziale differenza: più soldi perché cambiano gli indici di calcolo, ma anche perché sono sensibilmente più povere rispetto ai periodi di programmazione precedenti.

Nella classifica delle 300 regioni europee per Prodotto interno lordo – Pil, procapite a parità di potere d'acquisto, queste regioni scendono sotto le soglie che prima le dividevano dalle regioni più sviluppate da quelle in transizione e da quelle meno sviluppate.

Sardegna e Molise passano da regioni “in transizione” a regioni “meno sviluppate”, raggiungendo Campania, Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia. Marche e Umbria invece retrocedono dal club delle regioni più ricche a quello meno prestigioso delle regioni “in transizione” dove saranno insieme all'Abruzzo. In verità per le Marche ha inciso la modifica dei criteri adottati per l'inserimento nelle diverse tipologie. Nella futura programmazione la categoria delle regioni in transizione ricomprenderà, infatti, tutte le regioni con un Pil procapite tra il 75 e il 100% della media Ue, mentre fino ad ora ricomprendeva le regioni con Pil tra il 75-90%. Tuttavia occorre anche ricordare che nella programmazione 2007-2013 il Pil delle Marche era ben sopra il 100% della media europea e che in pochissimo tempo ha perso oltre il 10% di Pil rispetto alle altre regioni.

Restano nelle regioni più sviluppate Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Piemonte, Toscana e Trentino Alto Adige, che,

nonostante un calo del Pil procapite tra il 2007 e il 2016, sono ancora tra le regioni con un Pil superiore al 100% della media UE.

Anche se non di facile prospettiva, è possibile in ogni caso affermare che le Marche e le altre tre regioni che cambiano posizionamento riceveranno un consistente aumento di risorse da parte dell'Ue per tutto il periodo 2021–2027. L'obiettivo della Politica di coesione economico sociale e territoriale dell'Ue è infatti quello di ridurre il divario tra queste regioni con quelle più sviluppate. Per ora è difficile fare proiezioni su quanti soldi in più riceveranno dai tre fondi europei operanti (FSE, FESR e FEASR), tuttavia, viste le precedenti esperienze, è ragionevole ritenere che, a bilancio invariato, regioni come Marche e Umbria che passano in transizione possano ricevere una cifra superiore di circa il 50% rispetto all'attuale, mentre le regioni che passano a meno sviluppate potranno contare in benefici maggiori anche del trecento/quattrocento per cento.

Le mappe de “Eurostat Regional Yearbook 2018”, pubblicate pochi giorni fa, ci offrono tuttavia la rappresentazione che la perdita della ricchezza procapite, rispetto alla media Ue, non è solo una questione italiana. In Francia solo Parigi e Rodano–Alpi sono rimaste tra le regioni più sviluppate ed una situazione analoga o peggiore la ritroviamo anche in Spagna, in Grecia e in Finlandia. Ciò ha portato ad un riequilibrio nella distribuzione delle risorse della politica di coesione dell'UE e dei fondi strutturali. Il fondo di coesione, riservato ai paesi dell'Est entrati a far parte dell'Unione a seguito degli allargamenti del 2004 e del 2007, sarà tagliato di circa il 40% mentre è stata allargata la forbice per

le regioni in transizione. L'assetto finale dovrebbe consentire all'Italia nel suo complesso di

ricevere il 6% in più rispetto all'attuale periodo di programmazione 2014-2020.



Attualità

Politica di coesione: oltre 300 miliardi di investimenti per progetti negli Stati membri

Secondo l'aggiornamento più recente della piattaforma di dati aperti sui fondi SIE, il volume complessivo degli investimenti destinati a progetti nell'economia reale è aumentato di 42 miliardi di euro dalla fine del 2017 a giugno 2018, raggiungendo 303 miliardi.

La percentuale del bilancio della politica di coesione destinata a progetti specifici nel periodo 2014-2020 ammonta così al 62% del bilancio totale previsto, contro il 54% alla fine del 2017. Anche la spesa per progetti selezionati è aumentata e ha raggiunto il 15% dell'investimento

totale previsto nel periodo, con investimenti già completati del valore di 75 miliardi di euro.

La Commissaria responsabile per la Politica regionale, Corina **Crețu**, ha dichiarato: "Dai nuovi dati comunicati dagli Stati membri emerge un'accelerazione nell'attuazione della politica di coesione, che continua a sostenere la crescita economica in tutta Europa." Bulgaria, Cipro, Ungheria, Italia, Lettonia, Lituania, Portogallo, Romania, Slovacchia e Spagna si sono classificate ai primi posti in termini di aumento del numero di progetti selezionati.

Stato dell'Unione 2018: il discorso del Presidente della Commissione J.-C. Juncker al Parlamento europeo

"Una politica europea in materia di immigrazione, una difesa europea, l'allargamento ai Balcani occidentali e la partnership con l'Africa, la Brexit, la sicurezza e il rispetto dello stato di diritto". Questi i punti più rilevanti del discorso tenuto dal Presidente Juncker davanti al Parlamento europeo riunito il 12 settembre a Strasburgo.

Il 12 settembre il Presidente Juncker ha pronunciato, dinanzi al Parlamento europeo riunito in sessione plenaria a Strasburgo, il suo discorso sullo stato dell'Unione 2018, che illustra le priorità per l'anno prossimo e la sua visione di come l'Unione europea possa continuare a costruire "un'Europa più unita, più forte e più democratica", tema che era stato il fulcro del suo discorso dell'anno scorso.

In particolare, il Presidente **Juncker** ha dichiarato: "La geopolitica ci insegna che è definitivamente scoccata l'ora della sovranità europea. La convinzione che "l'unione fa la forza" è il significato essenziale dell'appartenenza all'Unione europea. Condividere le nostre sovranità - dov'è necessario - rafforza ognuna delle nostre nazioni."

A margine del discorso del Presidente, sono state adottate **18 iniziative concrete** della Commissione europea sui seguenti temi: migrazione e frontiere, sicurezza, elezioni libere e sicure, partenariato UE-Africa, ruolo dell'Unione europea sulla scena mondiale, cambi stagionali dell'ora e lotta al riciclaggio. Queste proposte mirano a permettere il compimento di progressi effettivi per i cittadini entro il vertice di Sibiu, in programma a maggio 2019, e in previsione delle elezioni europee del 2019.

Per maggiori informazioni sullo stato dell'Unione nel 2018, compresa la lettera d'intenti, si veda lo Speciale Europa Marche News dedicato all'argomento.

Elezioni europee 2019: nasce il portale per un voto consapevole

Colmare il divario tra cittadini, membri dell'Europarlamento e organizzazioni della società civile, con uno scambio su temi centrali per il futuro dell'Ue in vista delle elezioni europee di maggio. E' lo scopo del portale lanciato oggi a Bruxelles "Your vote matters" ('Il tuo voto conta'), disponibile in più lingue tra cui l'italiano.

Sulla piattaforma cofinanziata dalla Commissione europea, presentata nel corso dello Stato dell'unione dei diritti dei cittadini dell'ong European Citizen Action Service (Ecas), si potranno consultare il profilo di tutti i membri dell'Eurocamera, dei candidati alle elezioni europee, delle ong interessate e le loro proposte sul futuro dell'Ue, che i cittadini potranno votare stimolando uno scambio sui temi per loro più importanti. Sul sito del portale

(<https://yourvotematters.eu/it/>) si può anche partecipare a un test per scoprire quali candidati o gruppi politici rappresentano meglio le posizioni dell'utente su venti temi essenziali. "La piattaforma renderà più semplice per i cittadini europei partecipare a tutte le discussioni sui temi in gioco nelle elezioni europee in modo interattivo", spiega il direttore esecutivo dell'Ecas Assya Kavrakova. "Internet è uno strumento potente nelle democrazie avanzate, e l'Unione europea deve impegnarsi a usare il web in modo saggio e per una vera partecipazione democratica", aggiunge Priscilla Robledo di Riparte il Futuro. Il progetto sarà attuato dalle organizzazioni non profit Ecas, VoteWatch, Greek Vouliwatch, Polish Collegium Civitas e dall'italiana Riparte il futuro.

12 domande sul futuro dell'Europa: al via la consultazione online

La consultazione s'iscrive nel più ampio dibattito sul futuro dell'Europa avviato con il Libro bianco della Commissione il 1o marzo 2017 e, unica nel suo genere, è stata preparata da un gruppo di 96 europei provenienti da 27 Stati membri i quali hanno deciso insieme che cosa chiedere ai loro concittadini.

Il Presidente della Commissione europea Jean-Claude **Juncker** ha dichiarato: *"Le elezioni europee sono dietro l'angolo: è il momento di decidere come dovrà essere l'Unione europea a 27. In ogni caso, dovrà essere un'Europa costruita dagli europei. Il sondaggio che lanciamo oggi lo chiede infatti a tutti gli europei: che futuro desideriamo per noi, per i nostri figli, per la nostra Unione? È il momento che gli europei si esprimano, forte e chiaro, sulle questioni che li interessano e sul modo in cui vogliono che siano affrontate dai loro leader."*

Il 5 e 6 maggio la Commissione ha per la prima volta convocato un gruppo di cittadini incaricandolo di redigere la consultazione pubblica: 96 europei si sono riuniti a Bruxelles dove, ospiti del Comitato economico e sociale europeo, hanno redatto, insieme, le 12 domande del sondaggio online. Si tratta di un esercizio di democrazia partecipativa unico nel suo genere, che pone i cittadini al centro del dibattito sul futuro dell'Europa.

Il contesto in cui s'inquadra l'iniziativa è il dibattito in corso sul futuro dell'UE a 27 avviato con il Libro bianco della Commissione il 1o marzo 2017. La consultazione che si apre oggi viene a integrare la preesistente possibilità di esprimere la propria opinione online e procederà in parallelo con gli eventi di dialogo con i cittadini organizzati dalla Commissione europea e dagli Stati membri. Dal 2012 si sono tenuti in 160 città quasi 700 di tali dibattiti pubblici interattivi; la Commissione ne aumenterà la frequenza tra oggi e le elezioni del maggio 2019, con l'obiettivo di organizzare circa **altri 500 eventi**.

Su iniziativa della Francia, sostenuta dai capi di Stato o di governo della futura UE a 27, i governi nazionali organizzano ora in tutti gli Stati membri dialoghi con i cittadini, che vengono ad aggiungersi all'opera della Commissione. La Commissione condivide con gli Stati membri i benefici della sua esperienza. La consultazione resterà aperta fino al vertice di Sibiu, fissato per il 9 maggio 2019. Sul processo inaugurato con il Libro bianco la Commissione presenterà agli Stati membri una relazione intermedia in occasione del Consiglio europeo del dicembre 2018. La relazione finale sarà presentata al primo vertice dell'UE a 27 che si terrà a Sibiu, in Roma-

nia, il 9 maggio 2019, ossia poche settimane prima delle elezioni europee.

Contesto

Nel marzo 2017, con la pubblicazione del "Libro bianco sul futuro dell'Europa", la Commissione ha avviato un nuovo dibattito sul futuro

dell'UE a 27. I membri della Commissione hanno viaggiato per tutta l'Europa e hanno ascoltato il parere dei cittadini sui diversi scenari presentati, dando a ognuno la possibilità di contribuire a modellare l'Unione.

Brexit: via libera dei laburisti ad un secondo referendum

Il Labour britannico apre all'opzione di un referendum bis sulla Brexit. Lo ha deciso ieri la conferenza annuale del partito di Jeremy Corbyn, a Liverpool, approvando a valanga una mozione che prevede esplicitamente la possibilità di invocare un secondo voto popolare sull'esito dei negoziati con Bruxelles, seppure in subordine rispetto alla prospettiva di elezioni politiche anticipate, in caso di un 'no deal' o di un accordo con l'Ue firmato dal governo Tory di Theresa May, ma respinto dal parlamento di Westminster. Il leader laburista britannico, Jeremy Corbyn, ha frenato sull'ipotesi di un secondo referendum sulla Brexit automatico in caso di bocciatura in parlamento dei risultati negoziali del governo Tory di Theresa May, no-

nostante la mozione messa ai voti al riguardo dal congresso del suo partito a Liverpool.

Intervistato dalla Bbc, Corbyn ha assicurato di appoggiare senza riserve la mozione e la posizione espressa all'assise di Liverpool dal suo ministro ombra per la Brexit, Keir Starmer, ma ha precisato che di fronte allo scenario di un incampo parlamentare finale del governo May, il primo passo da fare sarebbe comunque tornare a Bruxelles per cercare "di negoziare un accordo migliore". Non solo: il numero uno del Labour ha pure dribblato un interrogativo su quale sarebbe il suo voto laddove un nuovo referendum si tenesse davvero, dicendo di non voler rispondere per ora a "una domanda ipotetica".

Piano Juncker: 85 milioni per la ricerca su malattie rare e croniche

La Banca europea per gli investimenti e Grifols, azienda farmaceutica con sede a Barcellona, hanno firmato un prestito di 85 milioni di euro a sostegno delle iniziative di ricerca, sviluppo e innovazione dell'impresa mirate all'identificazione di nuove terapie per le malattie rare e croniche. L'accordo beneficia del sostegno del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS). È la terza volta dal 2015 che il piano

Juncker sostiene le iniziative di ricerca, sviluppo e innovazione della Grifols.

Il Commissario per la Salute e la sicurezza alimentare, Vytenis **Andriukaitis**, ha dichiarato: *"Sono lieto di constatare che il FEIS finanzia sempre più investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione nel settore sanitario. I benefici di questo prestito sono almeno tre: nuove terapie per i pazienti affetti da malattie rare, un incentivo alla ricerca e allo sviluppo e un investimento in posti di lavoro altamente qualificati."*

CETA un anno dopo: i risultati dell'accordo commerciale

Oltre a rimuovere virtualmente tutti i dazi doganali, il CETA ha conferito un impulso al clima degli affari tra l'UE e il Canada, offrendo una sicurezza giuridica estremamente importante per le imprese dell'UE intenzionate ad esportare i propri prodotti. Sebbene sia troppo presto per trarre conclusioni certe, i primi risultati commerciali vanno nella direzione giusta. Dalle ultime statistiche disponibili, relative al periodo

che va dall'ottobre 2017 al giugno 2018, emerge che in tutta l'UE le esportazioni sono aumentate di oltre il 7% rispetto all'anno precedente.

Per alcuni settori i risultati sono particolarmente positivi: macchine, apparecchi e congegni meccanici, che rappresentano un quinto delle esportazioni UE in Canada, hanno registrato un incremento superiore all'8%; per i medicinali (il 10% delle esportazioni UE in Canada) l'aumen-

to è del 10%. Sono in crescita anche altre importanti esportazioni dell'UE: mobili (+ 10%), profumi/cosmetici (+ 11%), calzature (+ 8%) e abbigliamento (+ 11%).

Dati incoraggianti si registrano anche per le esportazioni di prodotti agricoli: frutta fresca e a guscio (+ 29%), cioccolato (+ 34%), vino spumante (+ 11%) e whisky (+ 5%).

Ecco alcuni esempi di imprese che già traggono vantaggi dal CETA in vario modo:

il consorzio dei produttori italiani del prosciutto di San Daniele, le cui vendite in Canada sono aumentate del 35%. In generale le esportazioni di prodotti agricoli italiani in Canada sono aumentate del 7,4%;

il produttore di cioccolato belga *Smet Chocolaterie*, che ha appena aperto un esercizio commerciale nell'Ontario, in Canada, per far fronte all'aumento della domanda. Grazie alla soppressione dei dazi all'importazione del 15% le sue vendite sono aumentate di un quinto rispetto all'anno precedente. Nel complesso le esportazioni di cioccolato dall'Europa in Canada sono aumentate del 34%;

la società spagnola *Hiperbaric*, che realizza macchinari innovativi per la conservazione degli a-

limenti mediante l'alta pressione. Grazie al CETA per i suoi addetti è più semplice entrare temporaneamente in Canada per installare ed effettuare la manutenzione degli impianti.

Contesto

Il CETA offre alle imprese dell'UE di tutte le dimensioni nuove opportunità di esportazione in Canada. L'accordo ha eliminato i dazi sul 98% dei prodotti che l'UE commercia con il Canada. Quando tutte le riduzioni tariffarie entreranno in vigore, il risparmio sui dazi ammonterà a circa 590 milioni di € l'anno. L'accordo fornisce inoltre alle imprese dell'UE la migliore opportunità mai offerta a società non canadesi di partecipare alle gare d'appalto pubbliche del paese, non solo a livello federale ma anche a livello provinciale e municipale.

Il CETA crea nuove opportunità per gli agricoltori e i produttori del settore alimentare europei, ferma restando la piena tutela dei settori sensibili dell'UE. In virtù dell'accordo, 143 prodotti enogastronomici UE di alta qualità ("le indicazioni geografiche") possono ora essere venduti in Canada con la propria denominazione e sono protetti dalle imitazioni.

Un approccio globale per rinnovare l'Organizzazione mondiale del commercio - WTO

La Commissione europea ha presentato una prima serie di idee per modernizzare l'OMC e adeguare le norme che regolano il commercio internazionale alle sfide dell'economia globale.

Nel presentare il documento di riflessione della Commissione, Cecilia **Malmström**, Commissaria per il Commercio, ha dichiarato: *"Negli ultimi decenni il sistema commerciale multilaterale ha offerto alle imprese in tutto il mondo un quadro stabile, prevedibile ed efficace, che ha permesso a numerose economie di crescere rapidamente. L'OMC risulta indispensabile anche oggi per assicurare un commercio aperto, equo e basato su regole. Nonostante il suo successo, l'OMC non è stata tuttavia in grado di adattarsi in misura sufficiente ad un'economia mondiale in rapida evoluzione. Il mondo è cambiato, a differenza dell'OMC. È giunto il momento di agire per rendere il sistema capace di affrontare le sfide dell'odierna economia globale e di funzionare nuovamente a vantaggio di tutti. E in questo l'Unione deve assumere un ruolo da protagonista."*

L'UE continua a sostenere con convinzione il sistema commerciale multilaterale. È per questo motivo che il Consiglio europeo del 28-29 giugno 2018 ha incaricato la Commissione europea di perseguire la modernizzazione dell'OMC per adeguarla a un mondo in cambiamento e rafforzarne l'efficacia.

Il documento di riflessione dell'UE, pubblicato in data odierna previa consultazione con gli Stati membri dell'UE, fissa la direzione da seguire in questo sforzo di modernizzazione. Fatta salva la posizione definitiva dell'UE su tali questioni, le idee presentate ruotano attorno a tre concetti chiave:

un aggiornamento del corpus normativo sul commercio internazionale che rispecchi l'economia globale di oggi;

il rafforzamento del ruolo di controllo dell'OMC;

il superamento dell'imminente impasse del sistema di risoluzione delle controversie dell'OMC.

L'UE si è già messa al lavoro con altri partner dell'OMC: con gli Stati Uniti e il Giappone, nel quadro delle discussioni trilaterali; con la Cina, nel gruppo di lavoro ad hoc istituito in occasione dell'ultimo vertice UE-Cina; con altri partner, da ultimo durante la riunione dei ministri del Commercio del G20. L'UE continuerà a discutere queste prime idee con diversi partner dell'OMC nelle prossime settimane, con l'obiettivo di elaborare proposte concrete per l'OMC. Il Parlamento europeo e il Consiglio saranno pienamente coinvolti in queste discussioni.

Contesto

L'esistenza di norme concordate sul commercio transfrontaliero, controllate dall'OMC e applicate per mezzo di un sistema imparziale di risoluzione delle controversie, ha permesso per decenni di disinnescare le tensioni e prevenire guerre commerciali. L'elaborazione di nuove

norme commerciali non è tuttavia avvenuta in contemporanea con i cambiamenti economici, politici e tecnologici. In particolare, le norme attuali sul commercio internazionale non fanno adeguatamente fronte alle sovvenzioni che creano distorsioni sul mercato; spesso erogate tramite imprese pubbliche, tali sovvenzioni finiscono per pregiudicare la parità di condizioni tra gli operatori economici.

L'OMC è oggi sempre più gravata da procedure rigide e da interessi confliggenti tra i diversi paesi. L'organo dell'OMC incaricato di risolvere le controversie commerciali è sull'orlo della paralisi a causa del blocco delle nomine dei nuovi membri dell'organo d'appello dell'OMC. Anche il ruolo di controllo dell'OMC è minacciato dalla mancanza di trasparenza da parte di numerosi paesi.

Le proposte pubblicate oggi mirano a porre rimedio a questa situazione e a garantire l'efficienza del sistema a beneficio di tutti i paesi membri dell'OMC.

L'occupazione nell'UE raggiunge un nuovo massimo storico

L'ultima revisione trimestrale dell'occupazione e dello sviluppo sociale in Europa (E-SDE) pubblicata oggi conferma che i dati relativi al mercato del lavoro europeo continuano a battere record: attualmente nell'UE ci sono 239 milioni di occupati, 158 milioni dei quali nella zona euro. Questi dati non hanno precedenti e da oltre cinque anni consecutivi l'occupazione non fa che aumentare. Dall'inizio del mandato di questa Commissione sono stati creati quasi 12 milioni di posti di lavoro. Il tasso di disoccupazione mensile nell'UE e nella zona euro ha continuato a diminuire, attestandosi rispettivamente al 6,9% e all'8,2 a luglio 2018. Il calo ha riguardato in particolare la disoccupazione giovanile, che registra i livelli più bassi degli ultimi vent'anni. Rispetto all'anno scorso, il tasso di disoccupazione è diminuito in tutti gli Stati

membri. La situazione finanziaria delle famiglie continua a migliorare, nonostante le differenze. Marianne **Thyssen**, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori ha dichiarato: *"L'occupazione non ha mai registrato tassi così elevati nell'UE e nella zona euro e dall'inizio del mandato di questa Commissione sono stati creati quasi 12 milioni di posti di lavoro. I nostri sforzi per investire nelle competenze delle persone hanno dato i loro frutti, ma questi investimenti devono rimanere una priorità assoluta per preparare le persone al mercato del lavoro di domani. Attualmente puntiamo ad assicurarci che le proposte che abbiamo presentato, come quelle avanzate nel contesto del pilastro europeo dei diritti sociali, che mirano a creare un'Unione europea più sociale e più prospera, siano adottate dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Solo così le nostre idee potranno tradursi in azioni concrete a beneficio dei cittadini e delle imprese"*.

Migranti: Eurostat, in Italia calo record delle domande di asilo

Nel secondo trimestre del 2018 in Italia ci sono state 20.500 richieste di asilo in meno rispetto allo stesso periodo del 2017, e 4.500 in meno

rispetto al primo trimestre 2018. Entrambi numeri record in Ue. "E' il Paese con il calo assoluto di domande più accentuato" della Ue, scri-

ve Eurostat, "seguito da quello della Germania (-12.000 sull'anno). Invece in Spagna è salito di 6.600 e in Grecia di 5.800, sempre su base annua.

Eurostat scrive inoltre che il numero dei nuovi richiedenti asilo nella Ue è sceso del 12% nel secondo trimestre 2018 rispetto allo stesso periodo 2017 ed aumentato del 4% rispetto al

primo trimestre 2018. In Italia il calo annuo è -60%, sul trimestre -23%. Nella Ue i richiedenti nel II trimestre 2018 sono stati 137.000, come nel 2014, prima del picco del 2015-16. La maggior parte ha fatto domanda in Germania (33.700, o il 25%), Francia (26.100, o 19%), Grecia (16.300, o 12%), Spagna (16.200, o 12%) e Italia (13.700, o 10%).

La Comunicazione dell'Ue per collegare l'Europa e l'Asia

La Commissione europea e l'Alta rappresentante dell'Unione per gli Affari esteri e la politica di sicurezza hanno adottato una comunicazione congiunta che illustra la visione dell'UE per una nuova strategia globale volta a collegare meglio l'Europa e l'Asia. La comunicazione congiunta si basa sull'esperienza dell'Unione europea nel rafforzare i legami tra i suoi Stati membri, con le altre regioni e all'interno di esse. Fondata sul concetto di una connettività sostenibile, globale e basata sulle regole, la comunicazione contribuirà a orientare l'azione esterna dell'UE in questo ambito e rientra nell'attuazione della sua strategia globale.

L'UE assocerà un'impostazione alla connettività basata sui principi e il riconoscimento che l'Asia comprende regioni differenti con paesi molto diversi in termini di modelli economici e livelli di sviluppo ad un'azione concreta basata su tre filoni: creare collegamenti di trasporto, reti energetiche e digitali e contatti interpersonali; of-

fruire partenariati in materia di connettività ai paesi asiatici e alle organizzazioni e promuovere la finanza sostenibile tramite l'uso di vari strumenti finanziari.

Lo scopo è collegare meglio Europa e Asia tramite reti materiali e immateriali per rafforzare la resilienza delle società e delle regioni, facilitare gli scambi, promuovere l'ordine internazionale fondato su regole e creare opportunità per un futuro più sostenibile e a basse emissioni di carbonio. Questa comunicazione congiunta strutturerà l'impegno dell'UE con i suoi partner, dal vicinato fino al Pacifico, portando benefici ai cittadini europei e ai paesi che comprendono il valore del nostro approccio alla connettività.

La comunicazione congiunta adottata oggi sarà ora discussa al Parlamento europeo e al Consiglio e contribuirà al dibattito sulla connettività alla prossima riunione del vertice Asia-Europa (ASEM), che si terrà a Bruxelles il 18 e il 19 ottobre.

Emilia Romagna: firmato il primo accordo Erasmus+ per gli studenti delle lauree magistrali

Il Fondo europeo per gli investimenti ed Emil Banca Credito Cooperativo hanno firmato ieri il primo accordo di garanzia in Italia per prestiti Erasmus+ per gli studenti italiani della laurea magistrale. L'accordo prevede prestiti a condizioni favorevoli per gli studenti dell'Emilia Romagna che intendano conseguire la laurea magistrale in uno degli altri 32 paesi che aderiscono al programma Erasmus+. L'accordo, del valore di 2,7 milioni di euro, si basa sul programma di garanzia dei prestiti Erasmus+ per i corsi di laurea magistrale. Dovrebbero beneficiarne 200 studenti.

Tibor **Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha dichiarato: *"Sono felice di constatare che grazie all'accordo con Emil Banca Credito Cooperativo gli studenti italiani avranno accesso ai prestiti Erasmus+ per i corsi di laurea magistrale. Questo accordo dà nuovo slancio al nostro obiettivo di promuovere l'istruzione all'estero e favorisce una maggiore internazionalizzazione e una cooperazione più stretta."*

Il programma di garanzia dei prestiti Erasmus+ per i corsi di laurea magistrale è attivo dal giugno 2015, grazie alla cooperazione di banche e istituti di istruzione superiore di cinque paesi.

Più di 3 000 studenti possono conseguire una laurea magistrale all'estero grazie alle garanzie Erasmus+ del valore di 8,5 milioni di euro.

Per maggiori informazioni si veda il comunicato stampa pubblicato dal Fondo europeo per gli investimenti e da Emil Banca Credito Cooperativo.

Commercio elettronico: nuovi orientamenti per migliorare le consegne transfrontaliere

La Commissione ha pubblicato un aggiornamento degli orientamenti per impedire i blocchi geografici ingiustificati per aiutare gli Stati membri e le imprese attive nel settore del commercio elettronico ad adattarsi alle nuove norme che entreranno in vigore in tutta l'UE il prossimo 3 dicembre. Le norme contro i blocchi geografici ingiustificati integrano una serie di altre misure presentate dalla Commissione nel 2016 per incentivare il commercio elettronico in Europa (si veda la scheda informativa). Con queste misure la Commissione intende consentire ai consumatori e alle imprese di acquistare e vendere on-line prodotti e servizi in tutta l'UE in modo più semplice e sicuro.

Il Vicepresidente **Ansip**, responsabile per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: *"Le nostre iniziative semplificheranno gli acquisti on-line e aiuteranno le imprese a raggiungere nuovi mercati. Per far sì che le nuove regole funzionino correttamente, tutte le parti coinvolte devono essere adeguatamente informate e impegnarsi ad applicarle nelle loro attività quotidiane. Questi orientamenti rientrano negli sforzi più ampi della Commissione per incentivare il commercio elettronico, grazie alle proposte di semplificare le norme sull'IVA, facilitare le consegne dei pacchi e i pagamenti transfrontalieri e rafforzare la protezione dei consumatori"*.

Le nuove domande e risposte sui blocchi geografici aiuteranno gli Stati membri ad agevolare l'applicazione delle nuove norme, offrendo assistenza pratica ai consumatori, alle autorità responsabili e agli operatori. Oggi la Commissione compie anche un passo avanti per rendere più accessibili le consegne transfrontaliere dei pacchi nell'UE. Un nuovo regolamento relativo ai servizi di consegna transfrontaliera dei pacchi è entrato in vigore quest'anno (si vedano il comunicato stampa e la nota) e adesso la Commissione aiuta a garantire la corretta attuazione delle nuove norme negli Stati membri. Un atto di esecuzione adottato oggi precisa quali informazioni i fornitori di servizi di consegna di

pacchi dovranno presentare alle autorità nazionali di regolamentazione. Ciò aumenterà la trasparenza e migliorerà la vigilanza normativa sul mercato dei pacchi dell'UE. La pubblicazione di questi due documenti precede la riunione dei Ministri della competitività europei prevista il 27 settembre, nel corso della quale si discuterà anche dello stato di avanzamento delle iniziative sul commercio elettronico nel mercato unico digitale.

L'accordo offre anche condizioni migliori per i prestatori di servizi, una maggiore mobilità per i dipendenti delle aziende e un quadro per consentire il riconoscimento reciproco delle qualifiche professionali, da quella di architetto a quella di gruista.

Il CETA è in vigore, a titolo provvisorio, dal 21 settembre 2017, in seguito alla sua approvazione da parte degli Stati membri dell'UE, espressa in seno al Consiglio, e del Parlamento europeo. L'accordo entrerà però in vigore pienamente e in via definitiva solo quando tutti gli Stati membri dell'UE lo avranno ratificato.

L'UE ha già stipulato 39 accordi commerciali con 69 paesi. L'ultimo accordo concluso dall'UE è quello con il Giappone. È ampiamente dimostrato che gli accordi commerciali dell'UE stimolano la crescita e l'occupazione in Europa. Un esempio in tal senso è costituito dall'accordo commerciale tra l'UE e la Corea del Sud. Da quando è entrato in vigore nel 2011, le esportazioni dell'UE nella Corea del Sud sono aumentate di oltre il 55%, le esportazioni di alcuni prodotti agricoli hanno registrato un incremento del 70%, le vendite di automobili UE nella Corea del Sud sono triplicate e il deficit della bilancia commerciale si è trasformato in un'eccedenza. In Europa 31 milioni di posti di lavoro dipendono dalle esportazioni. In media, a ogni miliardo di euro aggiuntivo di esportazioni corrispondono 14 000 nuovi posti di lavoro nell'UE.

Iniziativa dei cittadini europei: registrata dalla Commissione “End the Cage Age”

Il Collegio dei Commissari ha deciso di registrare un'iniziativa dei cittadini europei dal titolo “End the Cage Age”.

L'obiettivo dichiarato della proposta di iniziativa dei cittadini è porre fine al “*trattamento disumano degli animali d'allevamento*” tenuti in gabbia. Gli organizzatori chiedono alla Commissione di proporre una legislazione che vieti l'uso delle gabbie per galline ovaiole, conigli, pollastre, polli da carne riproduttori, galline ovaiole riproduttrici, quaglie, anatre e oche; stalli da parto per scrofe; box per scrofe e box individuali per vitelli, laddove non già proibiti.

La decisione della Commissione di registrare l'iniziativa riguarda solo l'ammissibilità giuridica della proposta. In questa fase la Commissione non analizza il merito.

La registrazione di questa iniziativa avrà luogo l'11 settembre 2018, data dalla quale decorrerà la raccolta annuale di firme a sostegno da parte degli organizzatori. Se l'iniziativa riceverà un milione di dichiarazioni di sostegno in almeno sette Stati membri nell'arco di un anno, la Commissione dovrà reagire entro tre mesi. La

Commissione può decidere di dare o di non dare seguito alla richiesta e in entrambi i casi dovrà giustificare la sua decisione.

Contesto

Prevista dal trattato di Lisbona come strumento per consentire ai cittadini di influire sul programma di lavoro della Commissione, l'iniziativa dei cittadini europei è stata istituita nell'aprile del 2012 con l'entrata in vigore del regolamento riguardante l'iniziativa dei cittadini che attua le disposizioni del trattato.

Una volta registrata ufficialmente, l'iniziativa dei cittadini europei consentirà a un milione di cittadini provenienti da almeno un quarto degli Stati membri dell'UE di invitare la Commissione europea a proporre atti giuridici nei settori di sua competenza.

Come previsto dal regolamento sull'iniziativa dei cittadini, per essere ammissibile l'azione proposta non deve esulare manifestamente dalla competenza della Commissione di presentare una proposta legislativa e non deve essere manifestamente ingiuriosa, futile o vessatoria né manifestamente contraria ai valori dell'Unione.



La giurisprudenza della Corte di giustizia

Tribunale Ue conferma il no all'accesso ai file sulle indennità degli eurodeputati

Il Tribunale dell'Ue ha confermato il rifiuto del Parlamento europeo di accordare l'accesso ai documenti relativi alle indennità giornaliere, alle indennità per spese di viaggio e alle indennità di assistenza parlamentare degli eurodeputati. Il Parlamento era legittimato a invocare il fatto che i documenti interessati contengono dati personali e i richiedenti non hanno dimostrato la necessità del trasferimento di tali dati.

La vicenda risale al 2015 quando vari giornalisti e associazioni di giornalisti chiesero al Parlamento l'accesso ai documenti relativi alle in-

dennità giornaliere, alle indennità per spese di viaggio e alle indennità di assistenza parlamentare degli eurodeputati. Tutte le domande erano state respinte dal Pe, così come le domande di conferma che ne erano seguite.

Le persone interessate hanno allora adito il Tribunale dell'Unione europea per chiedere l'annullamento delle decisioni del Parlamento. Ma con la sentenza odierna, il Tribunale ha respinto i ricorsi e ha confermato le decisioni del Parlamento negando ai richiedenti l'accesso ai documenti richiesti.



Programmi, Bandi, Finanziamenti

Inviti a presentare proposte

Corpo europeo di solidarietà

La Commissione europea ha pubblicato un invito a presentare proposte comprendente le seguenti iniziative del corpo europeo di solidarietà:

- Partenariati di volontariato
- Progetti di volontariato
- Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità
- Tirocini e lavori
- Progetti di solidarietà
- Etichetta di qualità

Ammissibilità

Qualsiasi organismo pubblico o privato può presentare una domanda di finanziamento nell'ambito del corpo europeo di solidarietà. I gruppi di giovani registrati nel portale del corpo europeo di solidarietà possono inoltre presentare una domanda di finanziamento per progetti di solidarietà.

Il corpo europeo di solidarietà è aperto alla partecipazione dei seguenti paesi:

i 28 Stati membri dell'Unione europea possono partecipare appieno a tutte le iniziative del corpo europeo di solidarietà.

Alcune iniziative del corpo europeo di solidarietà sono inoltre aperte alla partecipazione di organizzazioni provenienti da:

- paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein e Norvegia;
- paesi candidati all'adesione all'UE: Turchia ed ex Repubblica jugoslava di Macedonia;

— paesi partner.

Bilancio e durata dei progetti

Il bilancio totale destinato al presente invito a presentare proposte è stimato in 44 241 725 EUR.

Il bilancio totale nonché la sua ripartizione, sono indicativi e basati su:

- 30 339 725 EUR per il programma del corpo europeo di solidarietà per l'anno 2018;
- Importi supplementari provenienti da altri programmi dell'UE che contribuiscono alle attività di solidarietà:
 - 11 102 000 EUR dal Fondo sociale europeo;
 - 1 800 000 EUR dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
 - 1 000 000 EUR dal Fondo Asilo, migrazione e integrazione.

Termine per la presentazione delle domande

Partenariati di volontariato	16 ottobre 2018
Progetti di volontariato	16 ottobre 2018
Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità	18 febbraio 2019
Tirocini e lavori	16 ottobre 2018
Progetti di solidarietà	16 ottobre 2018

Le domande per le etichette di qualità possono essere presentate in maniera continuativa.

<https://ec.europa.eu/youth/solidarity-corps>

Programma giustizia

Sostegno ad iniziative nel settore della politica in materia di droga

L'obiettivo specifico del **presente invito** è di sostenere progetti nel campo della politica in materia di droga per quanto riguarda gli aspetti della cooperazione giudiziaria e della preven-

zione della criminalità strettamente legati all'obiettivo generale del programma, nella misura in cui non sono coperti dallo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizi-

a, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, come parte del Fondo per la sicurezza interna, o dal terzo Programma per l'azione dell'Unione nel campo della salute.

Progetti transnazionali riguardanti almeno una delle seguenti **priorità**:

- attività nel campo dell'epidemiologia dell'uso di nuove sostanze psicoattive, tra cui gli oppioidi sintetici più potenti, nonché attività relative a problemi emergenti incluso il commercio online di droghe;
- sostegno alle organizzazioni della società civile rafforzando: a) la loro funzione di advocacy; b) la loro capacità di fare la differenza a livello locale; c) i loro metodi di condivisione delle best practices;
- sostegno ai principali stakeholder attraverso l'ampliamento delle loro conoscenze e competenze nell'ambito dell'attuazione degli standard minimi di qualità nella riduzione della domanda di droga, in particolare nel settore dell'integrazione sociale;

- promuovere l'applicazione pratica della ricerca correlata alla droga e, in particolare, della ricerca sulla dipendenza, al fine di affrontare le sfide attuali e le nuove minacce.

Attività finanziabili:

- raccolta di dati, sondaggi, attività di ricerca;
- attività di formazione;
- apprendimento reciproco, sviluppo di reti, individuazione e scambio di buone pratiche, cooperazione;
- eventi, conferenze, meeting di esperti;
- attività di diffusione e sensibilizzazione.

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. Non verranno presi in considerazione progetti che richiedano una sovvenzione inferiore a € 250.000. I progetti devono coinvolgere almeno 2 organismi (l'applicant di progetto + almeno 1 co-applicant) stabiliti in 2 diversi Stati UE ammissibili o in 1 Stato UE e in Albania.

Scadenza: 5 dicembre 2018.

Programma Consumatori

Azioni a supporto della risoluzione alternativa delle controversie

L'obiettivo del presente invito è di facilitare l'accesso dei consumatori agli schemi alternativi di risoluzione delle controversie conformi alla direttiva 2013/11 /UE9 anche attraverso misure per i consumatori vulnerabili, sviluppando la messa in rete di organismi nazionali di risoluzione alternativa delle controversie, promuovendo attività di monitoraggio sul funzionamento e efficacia dei meccanismi di risoluzione delle controversie.

I candidati devono essere, alla data di presentazione della proposta, un Organismo di risoluzione della Controversia Alternativa (ADR) notificato alla Commissione europea a norma dell'articolo 20, paragrafo 2 della Direttiva 2013/11 / UE sull'ADR per i consumatori e registrata elettronicamente sulla Piattaforma

Online di risoluzione delle controversie (ODR) ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 6, del regolamento (UE) n°524/2013 sull'ODR del consumatore.

L'importo totale destinato al cofinanziamento delle azioni è di 1.000.000 EUR.

Il tasso massimo di cofinanziamento per ciascuna azione è pari al 50% dei costi ammissibili, nell'ambito del

seguenti massimali:

- Per ciascuna proposta mono-beneficiaria selezionata la sovvenzione massima non può superare 20.000 EUR
- Per ogni proposta selezionata presentata da un consorzio di almeno due entità la sovvenzione massima non può superare 60.000 EUR.

Scadenza: 4 dicembre 2018

Horizon 2020

Programma di lavoro CER 2019

Sono stati pubblicati inviti a presentare proposte e attività correlate conformemente al programma di lavoro CER 2019 nell'ambito di O-

rizzonte 2020 – il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020).

La Commissione ha adottato il programma di lavoro CER 2019 (http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/wp/2018-2020/erc/h2020-wp19-erc_en.pdf) con la decisione C(2018)5200 del 6 settembre 2018.

Con tali inviti si chiede di presentare proposte. Il programma di lavoro CER 2019, compresi i

termini e i bilanci, è disponibile sul sito web del portale del partecipante unitamente alle informazioni riguardanti le modalità degli inviti e delle attività correlate nonché le informazioni per i candidati sul come presentare proposte:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portals/desktop/en/home.html>.

Meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020

Sovvenzioni nel settore delle infrastrutture energetiche transeuropee

La Commissione europea, direzione generale dell'Energia, pubblica un invito a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni in conformità alle priorità e agli obiettivi definiti nel programma di lavoro pluriennale nel settore delle infrastrutture energetiche transeuropee nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020.

Si sollecitano proposte per il seguente invito:

CEF-Energy-2018-2

L'importo indicativo disponibile per le proposte selezionate nell'ambito del presente invito è di 500 milioni di EUR.

Il termine ultimo per presentare le proposte è l'11 ottobre 2018.

Il testo completo dell'invito a presentare proposte è disponibile alla pagina web:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-energy/calls/2018-cef-energy-calls-proposals/2018-2-call-proposals>

Meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020

Sovvenzioni in materia di reti transeuropee di telecomunicazione

La Commissione europea, direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, pubblica i seguenti cinque inviti a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità con le priorità e gli obiettivi definiti nel programma di lavoro per il 2018 in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF) per il periodo 2014-2020.

Si sollecitano proposte nell'ambito dei seguenti tre inviti:

CEF-TC-2018-2: Traduzione automatica

CEF-TC-2018-2: Emissione elettronica di documenti (eDelivery)

CEF-TC-2018-2: Fatturazione elettronica (eInvoicing)

Il bilancio indicativo totale disponibile per le proposte selezionate nell'ambito di questi tre inviti è di 10,5 milioni di EUR.

Il termine ultimo per presentare le proposte per questi tre inviti è il **18 settembre 2018**.

Si sollecitano inoltre proposte per il seguente invito:

CEF-TC-2018-5: Dati pubblici aperti (Public Open Data)

Il bilancio indicativo totale disponibile per le proposte selezionate nell'ambito di questo invito è di 18,5 milioni di EUR.

Per questo invito, il termine ultimo per presentare le proposte è il **15 novembre 2018**.

Si sollecitano inoltre proposte per il seguente invito:

CEF-TC-2018-3: Cibersicurezza

Il bilancio indicativo totale disponibile per le proposte selezionate nell'ambito di questo invito è di 13 milioni di EUR.

Per questo invito, il termine ultimo per presentare le proposte è il **22 novembre 2018**.

La documentazione relativa agli inviti è pubblicata sul sito web del CEF per le telecomunicazioni:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2018-cef-telecom-calls-proposals>

Meccanismo per collegare l'Europa (MCE) — Settore trasporti - Assistenza finanziaria

La Commissione europea, direzione generale della Mobilità e dei trasporti, pubblica un invito a presentare proposte (MCE - trasporti - 2018 - dotazione generale) al fine di concedere sovvenzioni in conformità alle priorità e agli obiettivi definiti nel programma di lavoro pluriennale di assistenza finanziaria nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) - settore trasporti.

La dotazione di bilancio indicativa è di 450 milioni di EUR.

Il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il **24 ottobre 2018**, ore 17:00 (ora di Bruxelles).

Il testo completo dell'invito a presentare proposte è disponibile all'indirizzo:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-transport/apply-funding/2018-cef-transport-call-proposals> .

Meccanismo per collegare l'Europa per il periodo 2014-2020

Reti transeuropee di telecomunicazione

La Commissione europea, direzione generale delle Reti di comunicazione, dei contenuti e delle tecnologie, pubblica i seguenti quattro inviti a presentare proposte al fine di concedere sovvenzioni a progetti in conformità con le priorità e gli obiettivi definiti nel programma di lavoro per il 2018 in materia di reti transeuropee di telecomunicazione nel quadro del meccanismo per collegare l'Europa (Connecting Europe Facility, CEF) per il periodo 2014-2020.

Si sollecitano proposte nell'ambito dei seguenti quattro inviti:

CEF-TC-2018-4: Sanità elettronica (eHealth)

CEF-TC-2018-4: Appalti elettronici (eProcurement)

CEF-TC-2018-4: Portale europeo della giustizia elettronica (European e-Justice Portal)

CEF-TC-2018-4: Risoluzione delle controversie online (ODR)

Il bilancio indicativo totale disponibile per le proposte selezionate nell'ambito di questi quattro inviti è di 12,4 milioni di EUR.

Il termine ultimo per presentare le proposte per questi quattro inviti è il **22 novembre 2018**.

La documentazione relativa agli inviti è pubblicata sul sito web del CEF per le telecomunicazioni:

<https://ec.europa.eu/inea/en/connecting-europe-facility/cef-telecom/apply-funding/2018-cef-telecom-calls-proposals>

Opportunità di lavoro presso le Istituzioni europee

Amministratori e assistenti nel settore dell'archivistica/gestione dei documenti

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza concorsi generali per titoli ed esami al fine di costituire un elenco di riserva dal quale le istituzioni dell'Unione europea potranno attingere per l'assunzione di nuovi funzionari «amministratori» (gruppo di funzioni AD) e «assistenti» (gruppo di funzioni AST). Numero dei posti disponibili negli elenchi di riserva:

EP-SO/AD/362/18 — 20	EP-SO/AST/145/18 — 43
----------------------	-----------------------

CONDIZIONI DI AMMISSIONE

I candidati devono soddisfare TUTTE le condizioni generali e specifiche enunciate di seguito entro il termine ultimo per la presentazione dell'atto di candidatura elettronico.

1) Condizioni generali

— Godere dei diritti civili in quanto cittadini di uno Stato membro dell'UE

— Essere in regola con le norme nazionali vigenti in materia di servizio militare

— Offrire le garanzie di moralità richieste per l'esercizio delle funzioni da svolgere

2) Condizioni specifiche: lingue

I candidati devono conoscere almeno 2 lingue ufficiali dell'UE : la prima almeno al livello C1 (conoscenza approfondita) e la seconda almeno al livello B2 (conoscenza soddisfacente).

3) Condizioni specifiche: qualifiche ed esperienze professionali

EPSO/AD/362/18

— Un livello di istruzione corrispondente a un ciclo completo di studi universitari della durata di almeno 3 anni certificato da un diploma di laurea. Il diploma deve comprendere almeno 2 anni di studi o di formazione nella gestione di archivi, informazioni/conoscenze o nella gestione di documenti o essere accompagnato da un diploma in gestione di archivi, informazioni/conoscenze o gestione di documenti.

Il diploma deve essere seguito da almeno 3 anni di esperienza professionale attinente alla natura delle funzioni da svolgere. L'esperienza professionale sarà presa in considerazione solo

a decorrere dalla data di ottenimento del diploma.

EPSO/AST/145/18

— Un livello di formazione corrispondente a un ciclo completo di studi superiori della durata di almeno 3 anni in archivistica o gestione di documenti, certificato da un diploma, seguito da almeno 3 anni di esperienza professionale attinente alla natura delle funzioni da svolgere oppure

— un livello di studi secondari attestato da un diploma che dia accesso all'istruzione superiore e un'esperienza professionale di almeno 6 anni attinente alla natura delle funzioni da svolgere

oppure

— una formazione professionale seguita da almeno 6 anni di esperienza professionale. Sia la formazione che l'esperienza professionale devono essere attinenti alla natura delle funzioni da svolgere.

Scadenza: 16 ottobre 2018.

Concorsi

European Digital Skills Awards 2018: riflettori puntati sui progetti locali

La Commissione europea ha inaugurato la III edizione degli European Digital Skills Awards, che punterà i riflettori su iniziative locali riuscite che hanno contribuito a colmare il divario digitale. Le comunità locali e le organizzazioni coinvolte in progetti in tutta l'UE sono invitate a presentare progetti che soddisfino i criteri di ammissione al concorso. Il termine per la presentazione dei progetti è il **21 ottobre 2018**.

La Commissaria responsabile per l'Economia e la società digitali, Mariya Gabriel, premierà i vincitori in occasione della conferenza "ICT 2018" che si terrà il 6 dicembre a Vienna. Una

giuria indipendente selezionerà i migliori progetti in cinque categorie: competenze digitali nell'istruzione, competenze digitali per la forza lavoro, competenze digitali per gli specialisti delle TIC, competenze digitali per le donne e competenze digitali per tutti.

Contribuire al miglioramento delle competenze digitali degli europei è una delle priorità della strategia per il mercato unico digitale e dell'agenda per le nuove competenze per l'Europa, considerato che a oggi il 43% degli europei non è in possesso delle competenze digitali di base.

Premio "Foglia verde europea"

Scade il 18 ottobre 2018, l'invito a presentare candidature per il Premio "Foglia verde europea" lanciato dalla Commissione europea e destinato alle città che hanno fra i 20.000 e i 99.999 abitanti.

Le città candidate vengono valutate sulla base di sei indicatori:

- cambiamento climatico e performance energetica;
- mobilità;

- natura, biodiversità e uso sostenibile della terra;
- qualità dell'aria e rumore;
- rifiuti ed economia circolare;
- acqua.

Per ognuno di essi la candidatura dovrà descrivere la situazione attuale e l'approccio strategico di intervento, come si prevede il coinvolgimento dei cittadini e le attività previste per la sensibilizzazione del pubblico.

<http://ec.europa.eu/environment/europeangreencapital/europeangreenleaf/>

Concorso per le scuole: "Scrivere il teatro"

All'interno delle attività inerenti la celebrazione della Giornata Mondiale del Teatro 2019, organizzata dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in collaborazione con il Centro italiano dell'International Theatre Institute – UNESCO (ITI), si invitano gli studenti delle scuole statali pubbliche di ogni ordine e grado a mettersi alla prova in qualità di drammaturghi, presentando una drammaturgia originale che riguardi i temi caratterizzanti le attività dell'ITI, con particolare riferimento ai diritti umani e al disagio giovanile.

Potranno partecipare al concorso gli studenti in forma individuale, in gruppo o divisi per classi, delle scuole statali pubbliche di ogni ordine e grado. Ciascun autore o gruppo autoriale potrà partecipare presentando una sola opera, della

durata massima di 15 minuti. Le opere dovranno essere originali e non devono essere state né precedentemente prodotte né rappresentate.

Le opere segnalate verranno messe in scena dagli stessi studenti autori delle drammaturgie, attraverso un estratto dell'opera stessa della durata massima di 10 minuti. La scelta dell'estratto dell'opera e la modalità della presentazione saranno elaborate con esperti di teatro professionisti, che coadiuveranno la messa in scena presso l'Istituto di appartenenza.

Sia l'opera vincitrice che le opere selezionate saranno presentate durante la celebrazione della Giornata Mondiale del Teatro 2019.

Scadenza: 20 novembre 2018.

<https://goo.gl/FLHCoV>

#EUandME: la Commissione lancia un concorso per giovani registi

La Commissione europea lancia un concorso di cortometraggi per giovani registi (18-31 anni) nell'ambito della campagna #EUandME. Per partecipare si dovrà realizzare un video collegato a una delle cinque categorie della campagna: mobilità, sostenibilità, diritti, mondo digitale, competenze e impresa.

Venerdì prossimo la Commissione europea lancerà un concorso di cortometraggi nell'ambito della campagna #EUandME. Il concorso è aperto a giovani registi di età compresa tra i 18 e i 35 anni, e sarà aperto fino al **31 ottobre 2018**. I cinque vincitori riceveranno un premio in denaro di 7.500 EUR per produrre i loro film, e nel farlo potranno usufruire dell'assistenza di uno dei cinque registi europei che hanno realizzato la serie di cortometraggi #EUandME. I giovani cineasti interessati potranno optare per una delle cinque categorie collegate alla campagna #EUandME: mobilità, sostenibilità, diritti, mondo digitale, competenze e impresa. Verrà

proclamato un vincitore per ciascuna di queste categorie. Oltre ad una sintesi scritta del film, che deve raccontare una storia legata all'impatto dell'UE sulla vita quotidiana dei cittadini, i partecipanti sono invitati a presentare un breve video girato su smartphone che illustri motivazioni e concetto alla base del cortometraggio candidato, nonché il link a un cortometraggio che hanno girato in passato. Le candidature devono essere inviate in formato elettronico tramite un modulo online sul sito internet della DG Concorrenza. La campagna #EUandME è stata lanciata in tutta l'Unione europea nel maggio 2018 per informare i giovani sul modo in cui l'UE contribuisce alla loro vita quotidiana. L'iniziativa, che invita i giovani a discutere e condividere le proprie esperienze e idee sull'Europa, sui suoi valori e sul suo futuro, trae ispirazione da cinque cortometraggi realizzati da altrettanti noti registi europei con l'obiettivo di

stimolare il dialogo riguardo all'impatto dell'UE sulla vita dei giovani.

<https://europa.eu/euandme/it/>

Juvenes Translatores: lanciato il nuovo concorso per studenti!

Il servizio di traduzione della Commissione europea invita gli studenti di tutta Europa a mettere alla prova le loro capacità di traduzione in occasione della 12a edizione del concorso annuale Juvenes Translatores. Quest'anno gli adolescenti con la passione per le lingue tradurranno un testo sul patrimonio culturale, tema scelto in onore dell'Anno europeo del patrimonio culturale 2018. I partecipanti possono scegliere di tradurre in una delle 552 combinazioni linguistiche possibili fra le 24 lingue ufficiali dell'UE. Lo scorso anno gli studenti hanno tradotto testi dal polacco al finlandese, dal ceco al greco e dal croato allo svedese, per citare solo alcune delle 144 combinazioni utilizzate. Per partecipare al concorso le scuole devono seguire la procedura di registrazione in due fasi. In primo luogo, le scuole secondarie devono registrarsi sul sito Internet <http://ec.europa.eu/translatores>. Il periodo di

registrazione inizia il **1° settembre 2018 e termina il 20 ottobre 2018** a mezzogiorno e la registrazione può essere effettuata in una qualsiasi delle 24 lingue dell'UE. La Commissione europea inviterà 751 scuole, scelte a caso, a designare da due a cinque studenti che parteciperanno al concorso. Gli studenti possono essere di qualsiasi nazionalità e devono essere nati nel 2001. Il concorso avrà luogo il 22 novembre e si svolgerà simultaneamente in tutte le scuole partecipanti. I vincitori, uno per ciascun paese, saranno annunciati all'inizio di febbraio 2019 e saranno premiati nella primavera del 2019, nel corso di una speciale cerimonia che si terrà a Bruxelles. Durante la visita a Bruxelles gli studenti avranno l'opportunità di incontrare traduttori professionisti presso il servizio di traduzione della Commissione europea, ossia le persone che hanno valutato le loro traduzioni, e parlare del lavoro in ambito linguistico.

Go Wild! Stay Cultured: concorso fotografico

La rete CEEweb for Biodiversity ha lanciato un concorso fotografico internazionale su natura e cultura in occasione dell'anno europeo del patrimonio culturale 2018. Per partecipare si devono condividere delle foto che mostrano la propria interpretazione delle connessioni tra natura e cultura, per esempio come opere di valore culturale siano ispirate alla natura o quali luoghi

naturali abbiano un valore culturale. Le foto devono essere scattate in siti Natura 2000, la rete più grande in Europa di zone protette. La partecipazione è gratuita.

Scadenza: 18 Novembre 2018

<http://www.ceeweb.org/go-wild/go-wild-stay-cultured-call/go-wild-stay-cultured-2018-bando/>

Concorso Time to Move 2018: Crea, Condividi, Vinci!

Partirà a ottobre la campagna Time To Move, l'iniziativa che mira a dare visibilità alla rete Eurodesk e alle sue attività di informazione sulle opportunità di mobilità educativa transnazionale dedicate ai giovani! All'interno della campagna, Eurodesk invita tutti i giovani europei tra i 13 e i 30 anni a partecipare al concorso "Time to Move T-Shirt Design Contest" disegnando una T-shirt! Il concorso è stato lanciato per in-

coraggiare i giovani provenienti dai 35 paesi Eurodesk, a raccontarci il significato che ha per loro viaggiare, ideando una T-shirt legata in qualche modo alla loro esperienza in giro per l'Europa.

Il concorso avrà inizio il 5 settembre (12:00 CET) e terminerà il **31 ottobre 2018**.

www.timetomove.info; www.eurodesk.it.



Giovani

Servizio volontario europeo

SVE in Lituania all'interno di un'istituzione scolastica

Dove: Trakai, Lituania

Chi: 1 volontario/a 18-30

Durata: dal 1 novembre 2018 al 30 settembre 2019

Organizzazione ospitante: Esta Saltes

Scadenza: 25 ottobre 2018

L'Associazione europea dei servizi di volontariato "SALTES" è un'organizzazione non governativa fondata da ex volontari SVE con l'obiettivo di rafforzare e promuovere l'educazione non formale e il volontariato sia a livello nazionale che internazionale. SALTES cerca di offrire ai giovani, compresi quelli con minori opportunità, una possibilità di sviluppo personale e professionale attraverso il coinvolgimento attivo in attività di educazione non formale.

Il volontario svolgerà il suo servizio per conto di SALTES presso l'istituto Patirčių slėnis e affiancherà lo staff della scuola nelle attività quotidiane. Patirčių slėnis (Valley of Experience) è un'organizzazione che al suo interno ospita un asilo e una scuola materna. Le scuole si basano sul principio della governance orizzontale, in cui il più importante organo di governo è il gruppo di coordinamento. Incoraggiato è il coinvolgimento attivo dei genitori e la loro partecipazione alla vita scolastica.

Il volontario ideale dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- disponibilità al lavoro con bambini piccoli;
- responsabilità, predisposizione al lavoro di gruppo e buone capacità relazionali;
- voglia di conoscere la cultura del Paese e della regione ospitante, anche attraverso l'apprendimento di lingua e dialetto locale.

SVE in Turchia per progetti di integrazione all'interno di un'università

Dove: Istanbul, Turchia

Chi: 2 volontari/e 18-30

Durata: dal 20 ottobre al 19 dicembre 2018

Organizzazione ospitante: Istanbul Arel Universitesi

Scadenza: 15 ottobre 2018

La Arel University di Istanbul è stata fondata nel 2007. Istanbul Arel University mira a condurre attività di istruzione, ricerca e servizi sociali in linea con gli standard internazionali di qualità. Istanbul Arel University vuole diventare un'istituzione di ricerca e istruzione contemporanea riconosciuta a livello internazionale che faccia crescere individui in grado di identificare e analizzare le mutevoli esigenze sociali, culturali, economiche e tecnologiche.

I volontari parteciperanno e saranno di supporto alle attività organizzate da alcuni uffici e dipartimenti dell'Università, nonché dai suoi club giovanili. Tra le attività organizzate ci saranno seminari, corsi di formazione, workshop, campagne di sensibilizzazione e attività di responsabilità sociale. L'obiettivo principale di questo progetto è quello di creare e/o aumentare la consapevolezza della cittadinanza globale e della cittadinanza europea tra gli studenti, soprattutto quelli con minori opportunità. Un altro degli obiettivi è quello di creare un ambiente di studio e di lavoro interculturale, favorendo così l'integrazione e l'interazione tra diverse culture.

Il volontario ideale dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- buone capacità comunicative e relazionali;
- disponibilità a lavorare a contatto con ragazzi e interesse verso le tematiche del progetto;
- senso di responsabilità, flessibilità e spirito di iniziativa.

SVE in Spagna in attività educative rivolte a bambini

Dove: El Paimar, Spagna

Chi: 1 volontario/a 18-30

Durata: dal 20 ottobre 2018 al 20 settembre 2019

Organizzazione ospitante: Coordinadora de Barrios

Scadenza: 10 ottobre 2018

Coordinadora de Barrios è un'organizzazione non profit con 29 anni di esperienza nel lavoro con persone a rischio di emarginazione e esclusione sociale. Il lavoro si concentra principalmente sulla qualità della vita e l'integrazione dei bambini, attraverso diversi progetti e attività, e sul sostegno alle loro famiglie. L'organizzazione è composta da quattro gruppi ("colectivos de barrios") che sviluppano e attuano diversi progetti in aree specifiche.

I volontari saranno coinvolti principalmente nel sostegno del programma educativo di doposcuola e nell'assistenza e nella supervisione di bambini, giovani e adulti a rischio di esclusione sociale. Più specificamente, le aree di attività in cui i volontari saranno coinvolti sono il supporto educativo dei bambini e dei giovani immigrati che vivono a El Paimar. Essi saranno, anche, di sostegno allo staff di CDB nell'organizzazione di diversi workshop per adulti e famiglie.

Il volontario ideale dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- buone capacità comunicative e relazionali;
- forte motivazione nel lavoro con bambini e persone a rischio di esclusione sociale e interesse verso le tematiche del progetto;
- spirito di adattamento e disponibilità a lavorare in gruppo;

SVE in Olanda per progetti legati alla natura

Dove: Ommen, Olanda

Chi: 1 volontario/a 18-30

Durata: dal 21 ottobre al 20 dicembre 2018

Organizzazione ospitante: Olde Vechte Foundation

Scadenza: 12 ottobre 2018

L'obiettivo di "Wider Horizon" è quello di favorire l'inclusione sociale in Europa, agevolando la mobilità per i giovani con minori oppor-

tunità e sostenendoli con i fondi Erasmus+ riservati ai progetti SVE di breve termine. [Qui](#) è possibile scaricare l'infopack dedicato al progetto.

Il volontario sarà impegnato in molteplici attività, prevalentemente pratiche e a contatto con la natura. Sarà possibile, per esempio, essere impegnati in allevamenti di cavalli, rifugi per animali domestici, campeggi, fattorie, etc.

Il volontario ideale dovrebbe avere le seguenti caratteristiche:

- con meno opportunità geografiche, sociali, economiche;
- interessato alla tematica del progetto.

<http://serviziovolontarioeuropeo.it/>

30 posti di 2 o 6 mesi in 8 paesi europei

SMILE & GO è un progetto di Servizio Volontario Europeo (SVE) coordinato dal CEMEA del Mezzogiorno onlus che permette a 30 giovani tra i 18 ed i 30 anni residenti in Italia di fare una esperienza di apprendimento all'estero in organizzazioni no profit che operano nel campo dell'animazione socio-culturale in Bulgaria, Croazia, Francia, Portogallo, Romania, Regno Unito, Slovenia e Spagna.

SMILE&GO propone, oltre alla mobilità all'estero, un'azione complementare innovativa attraverso laboratori a livello locale per riscoprirsi, raccontarsi e ri-attivarsi, destinati a 20 dei 30 giovani del progetto che attualmente non lavorano, non studiano e non sono inseriti in percorsi di formazione professionale (NEET).

Scadenza ad inviare candidatura: **15 ottobre 2018**.

<https://www.progettosmile.eu/vuoi-partire/smile-go/progetti-smilego/>

SVE: 12 mesi in Croazia

L'Associazione IKS di Petrinja (Croazia) accoglierà 1 volontario dall'Italia insieme ad un/a volontario/a dal Portogallo. Il campo principale d'azione è quello della promozione dell'educazione civica attraverso il teatro delle marionette. Temi quali tolleranza, uguaglianza di genere, diritti umani e solidarietà sono particolarmente importanti per i bambini ed i giovani in una regione del dopoguerra come quella di

Petrinja. Il progetto si svolgerà da Novembre 2018 a Ottobre 2019.

Scadenza: 10 Ottobre 2018.

Durante i 12 mesi di progetto il/la volontario/a darà il suo contributo:

- nel progettare e cucire nuovi burattini. Nello studio delle marionette, i volontari realizzeranno le marionette tagliando il tessuto e cucendo.
- nello scrivere sceneggiature e preparare spettacoli di marionette e laboratori sulla tolleranza, l'uguaglianza di genere, i diritti umani e la solidarietà.
- nella preparazione e conduzione di workshop e spettacoli di burattini per bambini, promuovendo la tolleranza e la solidarietà, con particolare attenzione a combattere stereotipi e pregiudizi.
- nella promozione dello spirito di volontariato e del Programma Erasmus+
- nella realizzazione di materiali promozionali e nella comunicazione sui social network sulle opportunità di mobilità internazionale per i giovani.

<https://www.progettosmile.eu/vuoi-partire/iks-puppet-theatre/>

Sve in Romania sull'integrazione sociale dei giovani svantaggiati per 8 mesi

Quando: dal 1 ottobre 2018 al 31 maggio 2019

Durata: 8 mesi

Dove: Baia Mare, Romania

Destinatari: 2 volontari dall'Italia (18-30 anni)

Il progetto Sve "Get more connected for inclusion" è volontariato Erasmus Plus realizzato da un partner storico di Scambieuropei e che avrà luogo nella contea di Maramures, precisamente nella bella cittadina di Baia Mare.

Il progetto di volontariato è un progetto incentrato sull'integrazione sociale di bambini e giovani svantaggiati. I sei volontari europei, di cui due italiani, avranno infatti l'opportunità di lavorare direttamente all'interno dell'associazione organizzando attività di educazione non formale nel campo sociale

La candidatura è aperta a tutti, purché si abbia tra i 18 e i 30 anni.

http://www.somaschibm.ro/it_zi.php

Opportunità di lavoro

Offerte di lavoro EURES

GERMANIA

The Hyatt Regency Mainz Hotel is looking for:

1) a Front Office Staff/Reception

Responsibilities:

- Register guests into the hotel in a prompt and courteous manner using up-selling techniques to maximize room rates
- Prepare for group check-ins and check-outs
- Respond quickly to guest requests or complaints in a friendly manner and ensure appropriate action is taken
- Using creative reasoning to overcome guest objections and concerns

Requirements:

Education in hospitality or gained some customer service experience preferably in a hotel or related field. Good working team. To have a neat appearance and an outgoing personality. Ability to provide friendly guest service with a smile, be able to multi-task and have good English skills. German skills will be helpful, but aren't necessary.

Our benefits:

How to apply:

code: HOGA-RPS_03_09 at

2) a Waiter

Responsibilities:

- responsible for the wellbeing of our guest throughout their whole stay
- provide all our guests with what they want in a prompt and friendly way
- take the order and serve food and beverages
- use creative reasoning to overcome guest objections and concerns

Requirements:

Education in hospitality or gained some experiences in a hotel or a related field. Good working in a team and are strict about quality. Well-groomed appearance and an outgoing personality. Ability to provide friendly guest service with a smile, be able to multi-task and have good English skills. German skills will be helpful, but aren't necessary.

Our benefits:

In the last four years we have been honored with the "Great Place to Work" award and have always been able to achieve a great placement in the top 15.

How to apply:

Code: HOGA-RPS_02_09 at:

3) a Chef de cuisine

Requirements:

- Education as a cook or have cooking experience and love to cook with fresh products
- To have a neat appearance and an outgoing personality. To be able to multi-task and have good English skills. German skills will be helpful, but aren't necessary.

Responsibilities:

- Prepare the dishes and guarantee that they follow the highest quality
- Work according to all hygiene standards
- Help to create menus
- Support the kitchen team by doing the misc-en place

Code:HOGA-RPS_01_09

How to apply:

Please send us Your CV in ENGLISH via E-Mail, using the appropriate code at:

euresto.recruiting@cittametropolitana.torino.it

Deadline: 5 /10/ 2018

FRANCIA- Toulouse

Si ricercano 5 Meccanici auto per Someda, concessionaria del gruppo Sipa Automobili, distributore esclusivo di Fiat, Fiat professional,AlfaRomeo,Abarth e Jeep

Requisiti:

- Qualifica professionale o diploma nella meccanica d'auto
- Esperienza nella mansione preferibile
- Patente B
- Conoscenza scolastica della lingua francese livello A2

Mansioni:

Le operazioni all'interno dell'équipe saranno nella meccanica leggera (pneumatici, pastiglie dei freni, cambio dell'olio) e nella meccanica pesante (cinghie dentate, frizione, guarnizione testata...

Per la candidatura inviare curriculum in lingua francese, dettagliato e aggiornato con le espe-

rienze precedenti a: euresto.recruiting@cittametropolitana.torino.it entro il **5 ottobre 2018**.

GERMANIA

Strutture alberghiere e ristoranti in Germania ricercano :

- Chef (con conoscenza del tedesco di base e dell'inglese)
- Camerieri e Barman (con discreta conoscenza del tedesco e dell'inglese)
- Addetti al ricevimento con buona conoscenza del tedesco e dell'inglese.

Tutti i datori di lavoro offrono la possibilità di alloggio e contratti a tempo determinato e indeterminato, il primo colloquio sarà effettuato via Skype.

Per info e candidature inviare Cv e lettera di presentazione in tedesco e/o inglese a:

[ZAV-IPS-Nordrhein-](mailto:ZAV-IPS-Nordrhein-Westfalen@arbeitsagentur.de)

Westfalen@arbeitsagentur.de e per conoscenza

a: s.carrozzo@provincia.ps.it

SVEZIA

Strutture alberghiere e ristoranti di Stoccolma, Malmo e Goteborg ricercano Chef per contratti stagionali e annuali.

Vengono richiesti esperienza o titolo di studio di scuola alberghiera e almeno conoscenza di base della lingua inglese, per candidature inviare il CV in inglese specificando se si è disponibili per contratti stagionali o annuali a : sabina.carrozzo@regione.marche.it

Oceania Cruises , prestigious International Company of luxury cruise ships, searching for n.10 Italian Waiters + n. 3 Italian Chef de partie for professional service in an Italian restaurants on board.

Six months contract. (Renewable after two months home).

rif. EURES n. 4908894 Waiters - Salary 2.750 us\$ + tips :

Contract 6 months can be renewed after 2 months home

Working every day NO DAY OFF FOR 6 MONTHS

10 hours of daily work (often more) without weekly rest day

10 hours per day average and often more

Sharing cabin by 2

Flights paid to join

Request: work experience in local fine (specify in CV), excellent English language skills, ability to work in international teams, well-groomed appearance, flexibility and friendliness.

Send your apply only for the specific position and ONLY if you are in possession of all the requirements. Sending at the EURES Adviser:

paola.marani@regione.veneto.it

Offerta sempre valida.

Per ulteriori informazioni e per visionare tutte le offerte disponibili consultare il sito:

www.eures.europa.eu

Lavoro per infermieri in Germania

Job International seleziona: Infermieri da inserire in diversi reparti e città secondo le esigenze individuali dei candidati.

Offerta valida per ambo i sessi.

• Infermiere in diversi reparti e città secondo l'esigenza individuale:

• Città: Amburgo, Monaco di Baviera, Francoforte, Goettingen, Stoccarda, Berlino e tante altre...

• Reparti: Medicina Interna, Geriatria, Cardiologia, Pneumologia, Neurologia, Chirurgia, Ginecologia, Urologia, Gastroenterologia e altri ancora...

• Stipendio dai 2.500€ ai 3.500€ lordi/mese

REQUISITI

• Cittadini EU

• Laurea in Infermieristica

• No previa conoscenza della lingua tedesca

COME CANDIDARSI

Invia i seguenti documenti a selezione@jobinternational.es:

• Scansione della Laurea

• Documento di riconoscimento valido per l'espatrio

• CV e lettera motivazionale in inglese

Per info: 0645753382 | 3465056753 oppure: selezione@jobinternational.es

Startup musicale di Monaco cerca collaboratori

App.a GmbH & Co. KG è una startup del settore musicale con sede a Monaco.

Vuole conquistare il mercato della musica con il proprio prodotto multimediale.

La futura piattaforma offrirà a musicisti, band e artisti tecnologie innovative per vendere canzoni e contenuti "sicuri" ed esclusivi per i fan e una nuova esperienza musicale.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono qui

Per informazioni e candidature scrivere a jobs@app-a.com

[https://dasauge.de/-app-](https://dasauge.de/-app-a/)

[a/%20e%20qui%20http://www.app-a.com/](https://dasauge.de/-app-a/)

Borse lavoro promosse dal Comune di Mondolfo

N. 4 borse lavoro per Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali – Attività educative e ricreative - Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale ed urbanistico - Attività specialistiche ed ad alto contenuto innovativo

Durata: 9 mesi Orario: 25 ore settimanali

Indennità mensile: 700,00 euro

Requisiti: Residenti nei Comuni del bacino del Centro per l'Impiego di Fano con priorità ai residenti nel Comune di Mondolfo - età minima 30 anni - disoccupati ai sensi del D. Lgs. n. 150/2015 iscritti presso i Centri per l'Impiego della Regione Marche

Progetto 1: Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale ed urbanistico (Diploma di geometra)

Progetto 2: Attività culturali di tutela e valorizzazione dei beni culturali (Laurea in Beni Culturali o titolo equipollente)

Progetto 3: Attività educative e ricreative (Laurea in Sociologia o titolo equipollente)

Progetto 4: Attività specialistiche ed ad alto contenuto innovativo (Laurea in Architettura o titolo equipollente)

Requisiti richiesti e domanda scaricabile al seguente indirizzo web:

[http://www.regione.marche.it/Regione-](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale)

[Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale](http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale), da presentare presso il CPI di FANO entro il **03/10/2018**.

Stages

Stage retribuito ad Amburgo nel marketing turistico

Eyes2market è una società di consulenza turistica e di rappresentanza che fornisce consulenza e supervisione agli uffici turistici e agli hotel. Per rafforzare il team, sta cercando uno stagista dal 1° novembre 2018 per un periodo di 3 mesi.

Le mansioni dello stagista comprendono il mantenimento del database, il supporto del team nelle attività di marketing e vendita, analisi di mercato, ricerca e molto altro.

Si richiede una buona conoscenza del tedesco e dell'inglese, nonché la padronanza delle applicazioni di Microsoft Office, la conoscenza del settore del turismo, elevata flessibilità e prontezza operativa, pensiero orientato al cliente e al lavoro indipendente.

<http://www.eyes2market.com/index.php/about-us/vacancies.html>

Stage retribuito a Garching per la comunicazione sull'astronomia

L'ESO, European Southern Observatory, Organizzazione europea per la ricerca astronomica nell'emisfero australe, è un'organizzazione astronomica internazionale, di cui fanno parte sedici nazioni. L'ESO ha costruito e gestito alcuni dei più grandi e più avanzati telescopi del mondo. Fornisce agli astronomi strumenti all'avanguardia e un accesso al cielo australe.

Per la sede di Garching, Germania, offre ogni anno diversi stage da svolgere nel settore comunicazione. La durata dello stage è inizialmente di 3 mesi e può prolungarsi fino a un massimo di 6 mesi.

Ci si può candidare in qualsiasi momento. Le domande sono riviste su base bimestrale durante tutto l'anno.

Attualmente ci si può candidare per gli ultimi mesi del 2018 e per tutto il 2019.

Per questi stage cerca persone che vogliono acquisire esperienza nella comunicazione scientifica di progetti di astronomia.

<https://recruitment.eso.org/>

Stage a Berlino per il marketing e la gestione di eventi

La F & P Stock Solution è una giovane e dinamica start-up, situata appena fuori le porte di Berlino. Realizza con successo l'innovativa serie di eventi "FASHION FLASH" in 40 diversi luoghi in Germania oltre 80 volte l'anno. Tuttavia l'attività principale è la vendita all'ingrosso a livello mondiale.

Per la sede di Berlino offre uno stage per il marketing e la gestione di eventi.

Tutte le informazioni e le modalità di candidatura sono qui

<https://fashion-flash.de/jobs#>

Strasburgo, Tirocini al Consiglio d'Europa

Sono aperte fino al **25 ottobre** le candidature per i tirocini al Consiglio d'Europa. Gli stage, che avranno inizio tra marzo e luglio 2019, si svolgeranno a Strasburgo e avranno una durata compresa tra le 8 settimane e i 5 mesi. Per partecipare è necessario avere una laurea e conoscere l'inglese o il francese. Gli stage non sono retribuiti, ma se si viene selezionati si può cercare di ottenere una borsa di studio tramite diversi fondi internazionali.

Se vuoi fare un'esperienza in un'organizzazione internazionale che promuove i valori della democrazia e dei diritti umani, questa può essere l'occasione giusta per te.

<https://www.coe.int/en/web/jobs/traineeships>

Tirocini all'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale è un'agenzia UN per l'incremento delle attività industriali dei paesi membri.

UNIDO offre ogni anno tirocini in diverse aree professionali (agricoltura, comunicazione, energia e ambiente, contabilità e finanza, risorse umane, ICT, project management, statistica ecc.).

I tirocini si svolgono nel quartier generale di **Vienna** e durano da tre a sei mesi. UNIDO Internship Programme non ha scadenze, è possibile candidarsi in qualsiasi momento!

<https://www.unido.org/resources-employment/internship>

Stage in Grecia alla Enisa, European Union Agency for Network and Information Security

L'Enisa, European Union Agency for Network and Information Security, offre ogni anno tirocini retribuiti (1.000 euro mensili) nei settori della Network Information Security (Security technologies, Security & resilience of communications networks, Critical Information Infrastructure ecc.) e dell'Amministrazione e Supporto (Amministrazione generale, Amministrazione finanziaria, Risorse umane, Internal Audit, Legale e Information Technology). Gli stage, destinati a laureati con un'ottima conoscenza della lingua inglese, si svolgeranno ad Atene e ad Heraklion (Creta). Questo programma di stage non ha scadenze, per cui puoi candidarti in qualsiasi momento.

<https://www.enisa.europa.eu/recruitment/vacancies/traineeship-notice-2>

Tirocini retribuiti presso l'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC)

L'Organismo dei regolatori europei delle comunicazioni elettroniche (BEREC) è un'agenzia dell'Unione europea che ha sede a Riga (Lettonia).

Durante tutto l'anno puoi candidarti per i **tirocini retribuiti** in diverse aree professionali: Comunicazione, Programme Management, Organizzazione e gestione delle risorse umane, ICT, Logistica, Legale e Amministrazione.

https://berec.europa.eu/eng/berec_office/recruitment/

Tirocini CRUI presso Rappresentanze diplomatiche, Uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del MAECI

Bando di selezione per 357 tirocini curriculari presso le Rappresentanze diplomatiche, gli Uffici consolari e gli Istituti Italiani di Cultura del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Nello specifico i tirocini si svolgeranno presso le seguenti tipologie di Sedi all'estero del MAECI: Ambasciate, Rappresentanze permanenti presso le OO.II., Consolati, Istituti italiani di Cultura (IIC). I tirocinanti saranno impegnati

nella realizzazione di ricerche, studi, analisi ed elaborazione di dati utili all'approfondimento dei dossier trattati da ciascuna Sede. Gli studenti potranno essere anche coinvolti nell'organizzazione di eventi ed assistere il personale del MAECI nelle attività di proiezione esterna. I tirocini sono disciplinati dalla Convenzione.

Periodo di svolgimento

La presente offerta di tirocini è regolata dal seguente calendario:

17 settembre – 12 ottobre

2018:• pubblicazione del bando e invio delle candidature;

14 gennaio – 12 aprile 2019:• periodo di svolgimento del tirocinio.

La durata dei tirocini offerti dal MAECI e pubblicati in questo avviso è di 3 mesi, prorogabili di un ulteriore mese, d'intesa tra la Sede ospitante, il tirocinante e l'Università di provenienza dello studente.

Destinatari

Possono candidarsi gli studenti di tutte le università italiane aderenti al presente bando che risultino iscritti ad uno dei corsi di laurea sotto indicati.

Lo status di studente deve essere posseduto al momento della candidatura e mantenuto per tutta la durata del tirocinio, pena esclusione.

Requisiti minimi di accesso

avere cittadinanza italiana;

Tempi e scadenze

La presente offerta di tirocini è regolata dal seguente calendario:

17 settembre – 12 ottobre 2018: pubblicazione del bando e invio delle candidature;

14 gennaio – 12 aprile 2019: periodo di svolgimento del tirocinio.

Scadenza

La candidatura alle offerte del presente bando può essere inviata esclusivamente online:

<http://www.cru.it/tirocini/tirociniwa> **entro il 12 Ottobre 2018**, ore 17:00.

Varie

Volontariato in Brasile

Dove: Fortaleza, Brasile

Quando: dal 7 Gennaio al 18 Febbraio 2019

Durata: 6 settimane

Titolo del progetto: "X4Change"

AIIESEC è la più grande associazione internazionale gestita esclusivamente da giovani, che promuove lo sviluppo della leadership e del pieno potenziale umano attraverso scambi di mobilità internazionale.

Descrizione del progetto

Per rendere più completa l'istruzione dei bambini della città di Fortaleza, , AIIESEC ha attivato il progetto di volontariato "X4Change". L'esperienza, con durata dal 7 Gennaio al 18 Febbraio, nasce con lo scopo di fornire maggiore conoscenza della lingua inglese e/o spagnola ai bambini del posto.

Si tratta di mostrare loro nuove culture e far sì che capiscano quanto il mondo sia grande, quanto c'è ancora da vedere ed esplorare.

Requisiti minimi

- voglia di mettersi in gioco e spirito di iniziativa ed adattamento
- essere studente della magistrale di facoltà umanistiche o di relazioni internazionali (preferibile)

<https://www.aiesec.it/>

Contamination Master

La Contamination Tor Vergata University forma 12 figure professionali attraverso i Contamination Master e le inserisce nel mondo del lavoro con stage o contratto a tempo determinato/indeterminato. Ogni Contamination Master è costituito dai seguenti moduli:

Life Skills

Sviluppo delle 10 competenze ritenute chiave dal World Economic Forum: problem solving, pensiero critico, creatività, gestione delle persone, team working, intelligenza emotiva, decision making, service orientation, negoziazione, flessibilità

Business Skills & Business Idea

Capacità manageriali per essere efficaci in una realtà organizzativa e sviluppo di idee imprenditoriali attraverso il Modello di Innovazione Contamination (che ha portato alla creazione di numerose imprese). Le migliori idee potranno divenire start up.

Contamination Skills

Competenze specialistiche personalizzate per formare il proprio profilo professionale. Ogni partecipante può scegliere di specializzarsi in 2 ambiti tra:

Innovation & Business Management

Digital Human Resources

Digital Marketing & Communication

Graphic Design

IT: sviluppo web & app

Internet of Things

Corporate Experience

Al termine del percorso è previsto un CAREER DAY in cui i partecipanti svolgono i colloqui di selezione con le imprese, il cui superamento è necessario per l'inserimento in STAGE.

Contatti:

Telefono: 393 9649441

Email: contamination@apptoyou.it

Orari: Lunedì - Venerdì 9.30 - 18.30

Scadenza: 4 Gennaio 2019

Programma di alta formazione intensiva a New York: Globalisation and Diplomacy

Italian Diplomatic Academy, accademia italiana per la formazione e gli alti studi internazionali (IDA), è oggi tra i più prestigiosi istituti italiani specializzati in attività di formazione e ricerca di carattere internazionale, con sede a Palazzo Pindemonti Bentegodi a Verona.

Gli Advanced Diplomas sono programmi di alta formazione intensiva, svolti in lingua inglese, che coniugano un approccio teorico con strumenti pratici atti a sviluppare e consolidare una conoscenza delle principali tematiche internazionali.

Tutti i corsi AD prevedono una parte d'insegnamento in Italia e una all'estero, con un corpo docenti selezionato tra le più influenti personalità dell'ambito politico ed economico e dalle più prestigiose università del mondo. I destinatari sono studenti universitari e giovani professionisti che intendono perfezionare il proprio percorso o che hanno già intrapreso un percorso professionale e desiderano integrare la propria formazione. Il percorso didattico si concluderà con la redazione di un progetto di ricerca individuale, valutato da un'apposita commissione scientifica e con il rilascio dell'Advanced Diploma Certificate. In base ai criteri di riconoscimento di ogni Ateneo, lo studente potrà ottenere da 4 a 12 Crediti formativi universitari (CFU).

AD NEW YORK- GLOBALISATION AND DIPLOMACY

Di fronte alle crescenti diseguaglianze tra Paesi e alla tragica emarginazione di un sesto della popolazione mondiale, costretta a vivere sotto la soglia della povertà, l'Organizzazione delle Nazioni Unite si trova costantemente ad affrontare nuove sfide e responsabilità. Il corso fornisce le conoscenze fondamentali sui processi diplomatici, sul cambiamento del ruolo delle istituzioni nel XXI secolo e su come gestire la necessità di un multilateralismo sempre più forte nelle relazioni internazionali. Attraverso un'attenta analisi dei vari meccanismi dell'Organizzazione delle Nazioni Unite, dei suoi metodi di lavoro, dei risultati e delle crisi che ne hanno caratterizzato l'operato, il programma offre un quadro completo della sua particolare complessità, con l'obiettivo di indagare le possibili strategie future della più importante ed estesa organizzazione intergovernativa. <http://www.italiandiplomaticacademy.org/>

Premio di Laurea Helen Joanne "Jo" Cox per Studi sull'Europa

L'Associazione iMille offre un premio di laurea (1500 euro) per studi sull'Europa intitolato a Helen Joanne "Jo" Cox, la giovane deputata inglese vittima di un attentato prima di Brexit. Il premio, istituito nel 2016, giunge alla sua terza edizione nel 2018.

I Mille intendono ricordare l'impegno di Jo Cox per la permanenza del Regno Unito nella UE e premiare un giovane che con il suo studio illustri i benefici economici, politici e sociali dell'integrazione europea.

In aggiunta a ricevere il premio in denaro, il vincitore verterà invitato ad inviare un estratto della tesi per possibile pubblicazione presso una

prestigiosa rivista scientifica italiana, Economic Notes o ResPublica.

I temi della tesi di laurea possono essere di natura economica, politica o sociale, con una chiara enfasi su questioni europee. Saranno valutate di particolare interesse tesi su fenomeni e problemi che ostacolano il processo di integrazione europea e su politiche volte a rimuovere tali ostacoli.

Le candidature possono essere inviate da laureandi con discussione della tesi programmata entro sei mesi, o da laureati da non più di un anno dalla discussione della tesi.

Il premio di laurea sarà conferito a un laureato (triennale o magistrale) di università sul territorio italiano, in facoltà di scienze economiche, scienze politiche, materie giuridiche, discipline storiche o facoltà affini. Può anche essere conferito a un laureato di università dell'Unione Europea o del Regno Unito che abbia trascorso un periodo Erasmus in università italiana.

Il premio è aperto a cittadini italiani, del resto dell'Unione Europea e del Regno Unito. La tesi di laurea può essere in italiano o in inglese.

I candidati dovranno inviare la tesi di laurea e un curriculum vitae dettagliato in formato elettronico (pdf) alla casella e-mail premio-cox@gmail.com entro il **30 novembre 2018**. In caso di tesi in italiano, si richiede ai candidati di allegare anche un riassunto della tesi in inglese di lunghezza compresa tra una e due pagine.

OCCASIO

È una applicazione gratuita rivolta ai giovani per contrastare la dispersione scolastica e offrire informazioni.

<http://www.occasio.it>



Eventi

Trasporti, reti e mobilità nel futuro dell'Europa

Milano, 9 ottobre 2018

Presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, si terrà il Dialogo con i cittadini con il Commissario europeo per i trasporti Violeta Bulc.

All'incontro saranno presenti il Rettore dell'Università Cattolica, Franco Anelli e il Presidente di Conftrasporto, Fabrizio Palenzona.

La partecipazione è libera previa iscrizione online.

I Dialoghi con i cittadini (*Citizens' Dialogues*) sono dibattiti pubblici con i Commissari europei e altri responsabili decisionali dell'UE. Gli eventi,

organizzati come sessioni di domande e risposte, sono un'occasione per porre domande ai rappresentanti politici dell'UE, esprimere pareri e descrivere gli effetti delle politiche dell'Unione europea sui cittadini.

La formazione universitaria e la politica estera dell'Unione europea

Milano, 17 ottobre 2018

Presso la sede della Rappresentanza regionale della Commissione europea, avrà luogo un incontro organizzato dall'AESI (Associazione europea di Studi Internazionali) su università, formazione e politica estera dell'Unione europea.

Partecipano il Direttore della Rappresentanza Regionale, Massimo Gaudina; il Presidente

AESI, Massimo Maria Caneva e l'Ambasciatore d'Italia e Vice Presidente AESI, Adriano Benedetti.

L'incontro sarà l'occasione per presentare i Seminari di Studio AESI 2019. I posti sono limitati: è necessaria quindi l'iscrizione.

Settimana europea per la riduzione dei rifiuti

17-25 novembre 2018

Si tiene al 17 al 25 novembre la X edizione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR), che quest'anno ha un nuovo tema centrale: "I rifiuti pericolosi".

Per partecipare attivamente alla SERR 2018 sarà possibile iscriversi tramite il sito web dedicato per registrare la propria azione, <http://www.ewwr.eu/register>, a partire da sabato **1 settembre fino a mercoledì 31 ottobre**.

Quest'anno il focus tematico è rappresentato dai rifiuti pericolosi, intesi come scarti contenenti elementi dannosi (quali parti infiammabili,

esplosive o tossiche) per la salute delle persone e per la salvaguardia dell'ambiente.

Prevenire e gestire questi rifiuti, presenti in numerosi prodotti come cosmetici, batterie, vernici, pesticidi, lampadine e RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche) è diventato fondamentale per evitare rischi.

Per avere ulteriori dettagli sull'edizione 2018 della manifestazione è possibile scrivere a serr@envi.info o seguire la pagina Facebook dedicata insieme agli hashtag della campagna #EWWR18 #SERR18 e #TimeToDetox.

Tag: rifiuti chimici e sostanze pericolose



Notizie dal POR Fesr Marche

Il camper in viaggio: opportunità dai fondi UE per le imprese e le comunità colpite dal sisma

Il tour del camper è un'iniziativa regionale per raggiungere i cittadini delle località del cratere ed informarli sulle opportunità offerte dai fondi europei per la ripresa delle attività produttive ed

economiche e per tutti gli interventi a favore delle comunità provate dagli eventi sismici.

Il mezzo, un infopoint mobile, si è messo in viaggio venerdì 21 settembre per raggiungere in

27 tappe le diverse città colpite dal terremoto. A bordo è presente personale formato, che distribuirà materiale informativo relativo a tutti i bandi e alle risorse messe a disposizione dalla Regione Marche attraverso i fondi strutturali europei (FESR, FSE, FEASR, etc.), per avviare i progetti necessari alla ripartenza delle zone terremotate.

Il camper partecipa inoltre al progetto europeo o Crowd4Roads

(<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agenda-Digitale/Crowd4Roads>), raccogliendo nel suo percorso i dati sulla qualità della rete stradale regionale, attraverso l'app SmartRoadSense.

Elenco Date e Tappe

PROVINCIA DI ASCOLI

21 settembre: ARQUATA DEL TRONTO

29 settembre: ASCOLI PICENO

3 ottobre: FORCE | 5 ottobre: OFFIDA

8 ottobre: MONTEGALLO

11 ottobre: MONTEPRANDONE

13 ottobre: FOLIGNANO

16 ottobre: COMUNANZA

PROVINCIA DI FERMO

26 settembre: MONTEGIORGIO

1 ottobre: MONTAPPONE

18 ottobre: MONTEFORTINO

20 ottobre: AMANDOLA

PROVINCIA DI MACERATA

27 settembre: PIEVETORINA

28 settembre: TREIA

2 ottobre: SAN SEVERINO

4 ottobre: CALDAROLA

6 ottobre: TOLENTINO

9 ottobre: VISSO

10 ottobre: CORRIDONIA

12 ottobre: BELFORTE DEL CHIANTI

17 ottobre: MATELICA

19 ottobre: MACERATA

22 ottobre: SAN GINESIO

23 ottobre: CAMERINO

PROVINCIA ANCONA

25 settembre: FABRIANO

15 ottobre: CERRETO D'ESI

24 ottobre: ANCONA

Per

info:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/sisma#Campagna-informativa>

help desk, info e assistenza: euro-pa@regione.marche.it

P.F. Programmazione nazionale e comunitaria Regione Marche Palazzo Leopardi - Via Tiziano, 44 60125 Ancona

Tel. 071806 3858 / 3674 / 3801

Rete ciclabile regionale: subito 46,3 milioni di euro per collegare, con la mobilità dolce, entroterra e costa

Uno sviluppo “a pettine” che collega le aree interne con la fascia costiera. È lo schema della Rete ciclabile regionale per lo sviluppo della mobilità ciclistica marchigiana. È stato illustrato, oggi, in conferenza stampa, dal presidente Luca Ceriscioli e dalla vicepresidente Anna Casini, in occasione della Settimana europea della mobilità sostenibile. Prevede un investimento di 46,3 milioni di euro che consentirà la realizzazione di ulteriori 247 km di ciclabile, per un totale di 432 km di percorsi disponibili: più del doppio di quelli già esistenti (162 km).

“Si tratta di un bel salto di qualità. Fa delle Marche una regione importante che sa coniugare un paesaggio straordinario a una mobilità dolce che si lega perfettamente alla bellezza del

territorio”, ha commentato il presidente Ceriscioli. “Nelle Marche si parte con un piano veramente ambizioso e, inoltre, siamo capofila nella realizzazione della Ciclovía adriatica: nella pianificazione nazionale, rappresenta una infrastruttura con pari dignità rispetto a quelle viarie tradizionali. Unisce Trieste a Santa Maria di Leuca, in Puglia, con uno sviluppo di 1.300 Km e il coinvolgimento di sette regioni adriatiche. Per i collegamenti a pettine verso l'interno, la Regione sarà a fianco dei Comuni sia nella progettazione che nella realizzazione. Inoltre i Rup (Responsabili unici del procedimento) saranno dipendenti regionali”, ha ribadito la vicepresidente Casini.

Quello avviato dalle Marche, ha proseguito Ceriscioli, “è un progetto complessivo, di rete, molto ampio, che segna un cambiamento profondo di strategia e di sviluppo: non si tratta più di realizzare un tratto che collega due punti mappali, ma una vera e propria rete che va a unire gran parte del territorio. Raddoppiamo i tracciati esistenti con un progetto ulteriormente implementabile fino alla completa realizzazione dei percorsi. Costruiamo un’opportunità importante per il turismo, collegando le bellezze delle aree interne all’attrattività della costa. Sono piste che ci parlano d’ambiente, senza impattare sulla sostenibilità”. È anche un “modo democratico - ha concluso il presidente - di convivere con la bicicletta, perché permette alle persone di tutte l’età di utilizzarla. I 432 km di percorsi presto disponibili coprono la stessa distanza che c’è tra Ancona e Milano o con Bari o Napoli. Distanze, all’interno delle Marche, da percorrere con la velocità della bici, ideale per gustare le bellezze del territorio”.

Il progetto di ciclovia delle Marche, ha evidenziato Anna Casini, “si sposa bene con l’obiettivo regionale di puntare sulla qualità, sia se si parla di agricoltura o paesaggio, che dei centri storici e di mobilità. Il sistema Marche si sta delineando secondo le direttrici che l’amministrazione regionale ha progettato nel suo programma di governo”. Il sistema delle ci-

clovie marchigiane prevede la realizzazione di una rete di infrastrutture ciclabili, interconnesse tra loro e con il sistema di trasporto pubblico locale, ferroviario e automobilistico. Una rete integrata con parcheggi dedicati, nodi di scambio intermodali, velostazioni, bike officine, punti di informazione cicloturistica e ristoro. L’obiettivo è contribuire a ridurre l’inquinamento, a rilanciare le città, a promuovere una migliore fruizione del territorio dal punto di vista ambientale, paesaggistico e culturale.

Le principali direttrici di sviluppo coinvolgono la litoranea (individuata come Ciclovia adriatica, nell’ambito del progetto nazionale delle ciclovie turistiche) e le dodici vallate regionali attraversate dai fiumi: Foglia, Metauro, Cesano, Misa, Esino, Musone, Potenza, Chienti, Tenna, Ete Vivo, Aso, Tronto. La Regione dispone già di 46,3 milioni (oltre 17 milioni europei del Por Fesr e più di 29 nazionali del Fondo di sviluppo e coesione) che assicureranno la realizzazione di 247 km di ciclabili. Al tratto marchigiano della “Adriatica” sono destinati altri 4,4 milioni di fondi ministeriali. Si sommano ai 6 milioni Por Fesr stanziati dalla Regione con un recente bando che consente di realizzare 58 km di tracciato, coinvolgendo 21 comuni raggruppati in sei progetti

Due milioni e 500 mila euro per la valorizzazione dei Cammini Lauretani nell’area colpita dal sisma

“Un passo decisivo verso la completa realizzazione e valorizzazione dei Cammini Lauretani e un’ulteriore, concreta risposta al rilancio turistico e culturale delle aree colpite dal sisma”. Così il presidente Luca Ceriscioli ha commentato l’approvazione, nella seduta di giunta del 10 settembre, della deliberazione (DGR n. 1174/2018) che stanZIA 2 milioni e 500 mila euro di risorse aggiuntive per la valorizzazione dei Cammini Lauretani nei comuni del cratere, dando così attuazione all’intervento del POR FESR SISMA e approvando nel contempo lo schema di accordo tra la Regione e gli Enti interessati.

Come ha spiegato l’assessore al Turismo- Cultura, Moreno Pieroni, “con questo provvedi-

mento, che si aggiunge alla prima tranche per le aree interne per un tracciato di 150 km verso l’Umbria e uno stanziamento di 1 milione 100 mila euro, arriviamo ad un’assegnazione complessiva di 3 milioni e 600 mila di risorse per valorizzare i tratti significativi della Via Lauretana, convinti che il cluster del turismo religioso e culturale possa imprimere una forte spinta alla ripresa del flusso turistico nei territori colpiti dal sisma, anche nell’ottica della destagionalizzazione dell’offerta e del riposizionamento delle Marche sui mercati turistici nazionali e internazionali.”

In particolare il progetto approvato oggi prevede l’attuazione di più macro linee di attività:

La Valorizzazione del **tracciato cinquecentesco** e sua fruibilità, attraverso interventi più “infrastrutturali” che riguardano la messa in sicurezza di alcuni tratti (es. guado di fiumi o creazione di attraversamenti pedonali), segnaletica e creazione aree di sosta lungo il tragitto nel tratto marchigiano all’interno dell’area-sisma. Coordinerà gli interventi il Comune di Tolentino in partenariato con i comuni nell’area sisma attraversati dal tracciato: Serravalle del Chienti, Visso, Muccia, Camerino, Valfornace, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Serrapetrona, Belforte del Chienti, San Severino Marche, Tolentino, Pollenza, Cessapalombo, San Ginesio, Treia, Appignano, Macerata. Per questa attività è previsto un costo di 1 milione e 800mila euro. La Valorizzazione del tracciato dell’Antica Via Roma-Loreto che prevede da Serravalle del Chienti un percorso che tocca Camerino, San Severino Marche, Treia, Pioraco, Castelraimondo, Serrapetrona. L’intervento è coordinato dall’Unione Montana Alte Valli del Potenza, dell’Esino e del Musone per un costo di 500 mila euro. Rispetto al tracciato della via cinquecentesca, è stato approvato infatti anche il progetto di ricostruzione dell’Antica Via Romano Lauretana, redatto dall’Università di Camerino

sulla base delle evidenze bibliografiche e cartografiche antiche. L’antico percorso che collegava Roma a Loreto compiva un percorso diverso rispetto al tracciato della via cinquecentesca di fondovalle. Sulla base di tali evidenze scientifiche la Regione Marche ha ritenuto opportuno valorizzare tale itinerario come “Cammino lauretano” che si snoda interamente per il tratto marchigiano nell’area del cratere (da Serravalle a Macerata) privilegiando comunque come tracciato primario quello della via cinquecentesca. L’ultima linea di attività, per un costo di 200 mila euro, riguarda la valorizzazione dei Cammini lauretani con azioni di promozione e comunicazione (eventi, stampa materiale promozionale, implementazione sito e app ecc.. stesura dossier e presentazione dello stesso per il riconoscimento di Cammino d’Europa) che sarà coordinata dal Comune di Macerata come punto di confluenza tra i due percorsi: tracciato cinquecentesco e romano-lauretano a Villa Potenza. I progetti esecutivi che gli enti dovranno presentare entro 150 giorni dalla stipula degli accordi, saranno valutati da un nucleo di valutazione regionale che avrà anche il compito di analizzare la congruità delle spese.

Specializzazione intelligente: bando per assistenza nell’ambito della presentazione dei progetti finanziati direttamente dalla Commissione europea

Le imprese marchigiane che vogliono accedere ai finanziamenti diretti della Commissione europea, nei settori della specializzazione intelligente, possono presentare le domande alla Regione per acquisire servizi di assistenza qualificata.

Da lunedì 3 settembre è operativa la modalità “a sportello” (cioè senza limiti temporali, ma fino all’esaurimento delle risorse) di partecipazione all’assegnazione di voucher per richiedere servizi di consulenza specialistica a una delle diciotto aziende fornitrici selezionate con lo stesso bando. Le richieste vanno presentate, in modalità elettronica, attraverso la piattaforma Sigef della Regione Marche.

“I fondi disponibili sono quelli del Por Fesr. Vengono utilizzati per offrire servizi qualificati alle piccole e medie imprese che partecipano alle call gestite dall’Unione europea - afferma l’assessora alle Politiche comunitarie, Manuela Bora - Queste selezioni richiedono una specifica capacità progettuale, in grado di valorizzare la qualità degli investimenti e il livello di innovazione dei processi e dei prodotti, che può essere acquisita con il sostegno di professionalità non sempre disponibili in azienda. L’aiuto regionale serve a compiere quel salto di qualità necessario per ambire alle maggiori risorse che la Commissione può garantire”.

<http://www.regione.marche.it/Entrata-in-Regione/Fondi-Europei>



Bandi PSR Marche 2014/2020

<http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca>

- Prorogata la scadenza, al giorno 8 novembre, per presentare le domande di sostegno del secondo bando della Misura 16, Sottomisura 16.8, operazione A) “Supporto per l’elaborazione di piani di gestione forestale o strumenti equivalenti”.
- Prorogata la scadenza **al giorno 8 novembre 2018** - ore 13.00 per presentare domande di sostegno per le sottomisure 4.1 e 6.4.A - PSR Marche 2014-2020.
- Prorogata per 6 mesi a la scadenza di ultimazione dei lavori per la Sottomisura 4.1 “Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole” – Bando Annualità 2016 - PSR Marche 2014-2020.
- È uscito il bando della sottomisura 4.2 “Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli” - area cratere sisma.